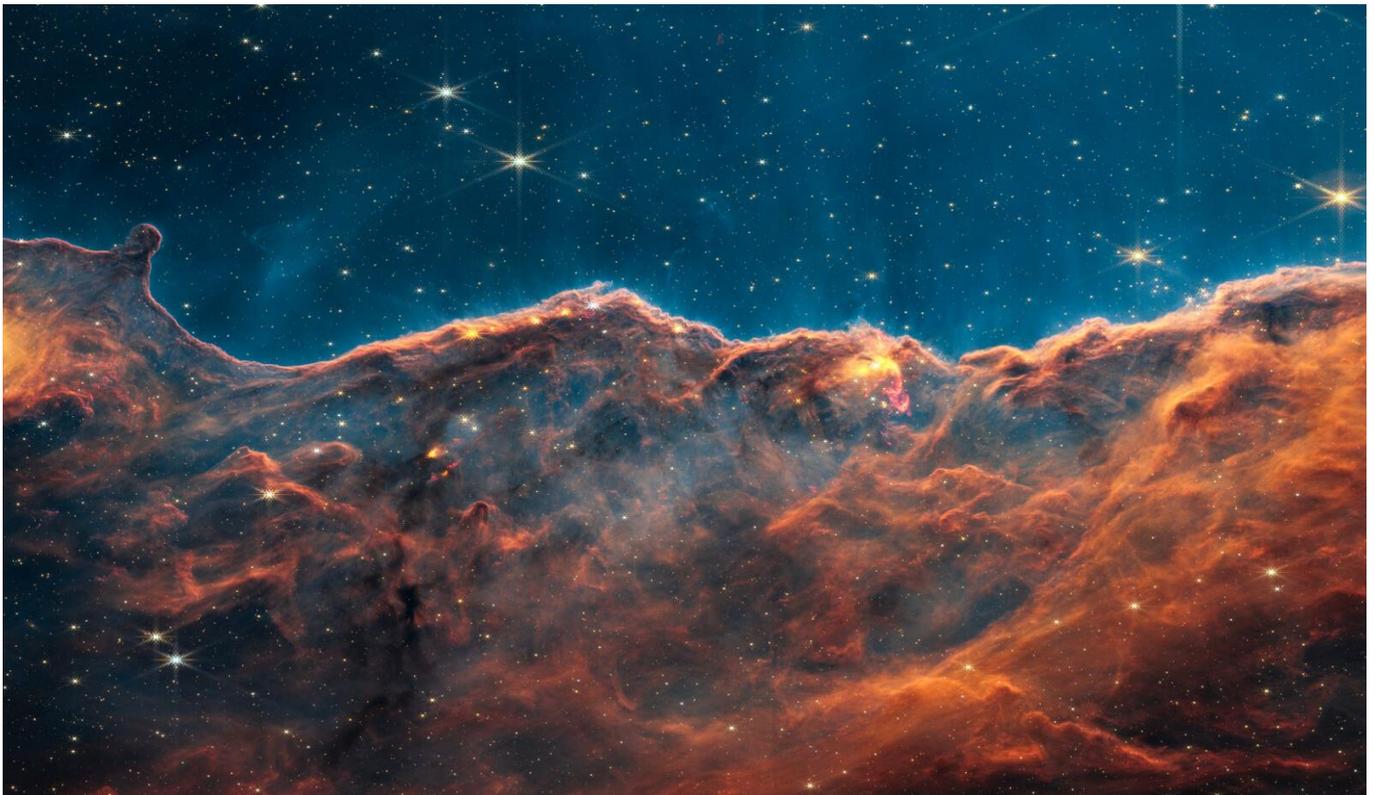


“DON BOSCO” LICEO SCIENTIFICO PARITARIO



Anno scolastico 2022 /2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE V sez. A**

Padova, 15 maggio 2023

COORDINATRICE DI CLASSE – PROF.SSA ANNA TASSON

Sommario

1. Informazioni generali	3
1.1 Caratteristiche generali della scuola.....	3
1.2 Spazi e attrezzature	3
1.3 Evoluzione della composizione della classe nel corso del triennio.....	4
1.4 Evoluzione del consiglio di classe nel triennio.....	4
1.5 Profilo della classe 5A.....	5
2. Attività collegiale	7
2.1 Il liceo scientifico: profilo d'indirizzo	7
2.2 Profilo in uscita al termine del quinquennio	9
2.3 Quadro orario settimanale nel quinquennio.....	9
3. Attività integrative curriculari e di indirizzo.....	10
4. Il credito formativo.....	11
4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo	11
4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito	11
5. Indicazioni del C.d.C. alla Commissione d'Esame in vista dell'esame di Stato.....	11
5.1 Attività in preparazione della prova d'Esame realizzate durante l'anno.....	11
5.2 Griglie di valutazione.....	12
6. Percorsi disciplinari.....	19
6.1. Religione	19
6.2. Lingua e letteratura italiana	21
6.3. Lingua e cultura latina	25
6.4. Lingua e cultura straniera (Inglese)	28
6.5. Filosofia.....	30
6.6. Storia:::.....	35
6.7. Matematica	38
6.8. Fisica	42
6.9. Scienze naturali.....	45
6.10. Disegno e storia dell'arte.....	48
6.11. Scienze motorie e sportive	55
7. Attività svolte nell'ambito di Educazione civica	58
8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	59
9. Moduli afferenti a DNL affrontati con metodologia CLIL	59
ALLEGATO 1 : SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA	61
ALLEGATO 2 : SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA.....	68

1. Informazioni generali

1.1 Caratteristiche generali della scuola

L'Istituto Don Bosco opera nel territorio padovano attraverso una molteplicità di proposte scolastiche che coprono i vari gradi dell'istruzione: scuola dell'infanzia, primaria, media e superiore con tre indirizzi.

La qualità dell'istruzione e dell'educazione offerta nei vari gradi scolastici passa attraverso i seguenti ambiti:

- la comunità scolastica e formativa;
- i processi di insegnamento e apprendimento;
- l'ambiente. La scuola realizza un modello comunitario di educazione, di organizzazione e di amministrazione.

Il progetto culturale della scuola non si esaurisce in programmi o indicazioni ministeriali. In esso persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, ricerca, attività diverse sono in funzione della persona dell'alunno e dei suoi bisogni formativi.

La scuola superiore si articola in tre indirizzi: Liceo scientifico, Liceo scientifico – opzione Scienze applicate e Liceo linguistico.

In particolare, il **Liceo scientifico – D.P.R. 15.03.2010** – garantisce:

- gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà;
- l'acquisizione di competenze nei due versanti del sapere umanistico e scientifico;
- la conoscenza delle possibilità di applicazione dei risultati scientifici alla vita quotidiana;
- lo sviluppo di un pensiero critico in rapporto agli aspetti tecnico-operativi ed etici della scienza.

1.2 Spazi e attrezzature

Gli alunni hanno vissuto il quinquennio in spazi interni grandi, luminosi e puliti, inoltre hanno usufruito di ampi cortili con zone verdi e strutture da gioco. La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune (es: LIM in ogni aula), sia per usi specifici in relazione ai vari indirizzi scolastici:

- 2 palestre ben attrezzate e ampi spazi all'aperto;
- sala mensa;
- sala polivalente: teatro, cinema, aula magna;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 laboratorio linguistico con antenna parabolica, rinnovato nel 2016;
- 1 laboratorio di fisica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di chimica, rinnovato nel 2014;
- 1 aula speciale per storia dell'arte;
- 1 aula speciale per musica;
- 1 aula speciale di robotica;
- 1 biblioteca di opere generali e specialistiche;
- 1 videoteca

1.3 Evoluzione della composizione della classe nel corso del triennio

Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, il presente punto non contiene alcun dato sensibile delle alunne e degli alunni, ma soltanto una panoramica generale della classe. L'elenco nominale sarà comunque messo a disposizione della Commissione unitamente al resto della documentazione prevista.

Nell'anno scolastico 2022-2023, la classe 5A è composta da 11 alunne e 15 alunni.

Anno scolastico	Provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altra scuola o classe	Promossi a giugno	Alunni con giudizio sospeso	Non ammessi o ritirati
3 A 2020-2021	17	5	22	0	1
4 A 2021-2022	23*	2	20	5	1
5 A 2022-2023	24	2			

* due studenti hanno frequentato il quarto anno all'estero

1.4 Evoluzione del consiglio di classe nel triennio

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Consiglio della classe 5A nel corso dell'anno scolastico 2022- 2023

CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione Cattolica	Prof.ssa Patrizia Rossi
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. ssa Anna Tasson
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Anna Tasson
Lingua e letteratura straniera (inglese)	Prof.ssa Beatrice Boccoardo
Storia e Filosofia	Prof. Matteo Lazzaro
Matematica e Fisica	Prof.ssa Elisabetta Cecchetto
Scienze Naturali	Prof.ssa Valeria Sartore
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Rosa Buson
Scienze motorie e sportive	Prof. Nicola Zampieri

Nella tabella successiva, invece, si riassume in modo schematico la continuità degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Continuità didattica nel corso del secondo biennio e del quinto anno					
DISCIPLINA	Anno scolastico				
	A.S. 2021	2020-	A.S. 2022	2021-	A.S. 2022-
Religione Cattolica	B		B		A
Lingua e Letteratura Italiana	A		A		A
Lingua e cultura latina	B		A		A
Lingua e letteratura straniera	B		B		A

(inglese)			
Storia	A	A	A
Filosofia	A	A	A
Matematica	B	A	A
Fisica	A	A	A
Scienze Naturali	B	A	A
Disegno e Storia dell'arte	B	B	A
Scienze motorie e sportive	A	A	A
A=docente del quinto anno B=docente diverso da quello del quinto anno			

Come dettagliato nella tabella, nel quinto anno la continuità degli insegnamenti è stata garantita per tutte le discipline ad eccezione delle Scienze naturali e della Lingua e letteratura italiana

1.5 Profilo della classe 5A

La 5A è composta da undici alunne e quindici alunni; come dettagliato al punto 1.3, la numerosità del gruppo classe è alquanto aumentata durante il secondo biennio e il quinto anno, circostanza che da un lato ha indubbiamente arricchito le dinamiche relazionali e dall'altro ha contribuito a generare un ambiente di apprendimento tanto fecondo quanto complesso. I rapporti tra i discenti risultano generalmente buoni e in molti casi sono stati irrobustiti da frequentazioni esterne all'aula scolastica; alcune di queste si sono nel tempo tradotte in durevoli e solide amicizie. Pur nel rispetto delle legittime simpatie e inclinazioni di ciascuno, il Consiglio di classe ha cercato di incoraggiare la cordialità e la collaborazione tra tutti gli studenti favorendo momenti di dialogo, ruotando periodicamente i posti e contribuendo alla valorizzazione delle differenze. Com'è naturale, la 5A presenta una notevole varietà di caratteri e personalità: nonostante qualche sporadico attrito, la molteplicità del gruppo è stata pian piano vissuta dagli alunni con curiosità e rispetto. Nel corso del quinquennio, i discenti hanno appreso a trarre vantaggio dal confronto reciproco e dalla ricca pluralità di una classe così numerosa; i conflitti che inevitabilmente possono essere sorti nel percorso scolastico sono stati metabolizzati in modo da riconoscere il valore dell'opinione altrui, anche se diversa dalla propria. In rari casi, lo sviluppo di una collaborativa e adeguata disposizione alla socialità scolastica è stato un obiettivo conseguito con qualche fatica; in altri, i progressi nella qualità delle relazioni, sia tra pari sia con il corpo docente, sono stati più rapidi. Sebbene con velocità diverse, ogni studente ha quindi condotto un lavoro di miglioramento personale che ha costituito un contributo di valore al successo formativo dell'intera classe. Per quanto riguarda la condotta, gli alunni hanno raggiunto traguardi diversi: una parte consistente della classe, infatti, ha mantenuto, sin da subito, un profilo pressoché irreprensibile; un ristretto gruppo di discenti, invece, ha dovuto sforzarsi per limare la propria esuberanza. La puntualità e il rispetto del regolamento, in particolare, hanno rappresentato, per alcuni, sfide educative vinte solo dopo un faticoso cammino. D'altro canto, i docenti hanno potuto osservare con soddisfazione l'aiuto disinteressato che alcuni studenti non hanno fatto mancare ai compagni in difficoltà e, in generale, lo spirito di servizio con cui sono state investite energie e risorse a vantaggio di tutta la comunità scolastica. Come scuola salesiana, l'Istituto ha promosso la discussione e la condivisione di opinioni anche attraverso il momento del Buongiorno. La classe ha dimostrato di tenere molto a questa occasione di dialogo e riflessione e di saperla adeguatamente valorizzare sia come arricchimento dell'esperienza scolastica sia per confrontarsi su varie tematiche di attualità nonché sulle piccole e grandi sfide dei nostri giorni. Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente, pronti a fornire il proprio contributo con interesse, regolarità e generosità. Per quanto concerne gli apprendimenti, la classe ha dimostrato, fin dal primo biennio, di saper investire tempo e cura nell'acquisizione delle conoscenze e nell'affinamento delle procedure proprie di ciascuna disciplina; pur con notevoli differenze individuali, gli alunni si sono nel complesso progressivamente impegnati a potenziare il mantenimento della concentrazione durante l'attività didattica. Soltanto in qualche sporadico caso, l'irregolarità nell'assolvimento del lavoro

domestico ha inevitabilmente compromesso un profitto pienamente soddisfacente. Di alcuni alunni occorre invece riconoscere la continuità della partecipazione al dialogo educativo e la costanza dell'impegno profuso sia nelle attività curriculari che in quelle extracurricolari. Per i livelli indicativi raggiunti in ciascuna disciplina, si rimanda al punto 6. Relativamente alla partecipazione, si può osservare come alcuni componenti della classe abbiano, nel corso del quinquennio, contribuito, in varie forme, alla vita scolastica, sia raccogliendo gli stimoli loro proposti dalla comunità educante sia mettendosi attivamente a disposizione dell'Istituto per l'organizzazione dei momenti di preghiera. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, molti degli alunni si sono sforzati di sondare le proprie attitudini e inclinazioni motivazionali, specialmente in vista dell'orientamento in uscita, che, nella maggior parte dei casi, sembra ad oggi indirizzato verso l'iscrizione a dei corsi di laurea, infatti molti studenti si sono preparati autonomamente a sostenere le selezioni in ingresso di varie Università del territorio. I due anni di emergenza sanitaria hanno avuto delle conseguenze soprattutto riguardo alla coesione della classe, la quale solo quest'anno ha potuto sperimentare nuovamente la dimensione collettiva extrascolastica della gita e più in generale, un clima di maggiore distensione rispetto agli anni passati. La pandemia ha evidenziato alcune difficoltà nella gestione in autonomia degli apprendimenti di cui gli studenti risentono tuttora. Il ritorno alla normalità ha rappresentato sì una rinascita delle relazioni, ma anche la consapevolezza che ai ragazzi di questo anno scolastico sia richiesta una prestazione più possibile conforme agli standard antecedenti l'emergenza sanitaria. La rimodulazione dell'Esame di Stato è stata attesa dagli studenti con qualche timore. Dopo un'iniziale fase di scoraggiamento, dovuta alla preoccupazione data dal dover nuovamente affrontare due prove scritte per le quali non si sentivano adeguatamente preparati, la classe si è poi dimostrata tenace nel tentativo di prepararsi al meglio a misurarsi con le nuove sfide. In conclusione, la 5A si presenta all'Esame di Stato con un discreto grado di motivazione; la caratura umana e valoriale dei candidati risulta di apprezzabile qualità; la preparazione disciplinare, per la quale si rimanda al punto 6, appare nel complesso riconducibile essenzialmente a due livelli: uno più che sufficiente e discreto e uno più che buono.

2. Attività collegiale

2.1 Il liceo scientifico: profilo d'indirizzo

	CONOSCERE	DIMENSIONI PROCEDURALI	PROFILO D'INDIRIZZO
Formazione culturale	Conoscere il mondo attraverso i canali della scienza, dell'arte, dell'immaginazione e dell'interpretazione.	Esercitare e potenziare le capacità di pensiero e di immaginazione, di apprendimento, di comunicazione, di relazione e d'azione attraverso l'uso della conoscenza.	Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico dell'ermeneutica assicurata dalla matematica e dalle scienze sperimentali.
Strumenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'apporto del sapere alla costruzione progressiva di un'immagine dell'uomo e del mondo con le sue dinamiche e le sue componenti. 2. Un sapere aggiornato, interrogativo, narrativo, mai concluso. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le capacità cognitive generali, sia analitiche che sintetiche, narrative, di ragionamento convergente e divergente, di astrazione e immaginazione/intuizione creativa. 2. Le capacità di apprendimento in generale, di elaborazione dell'informazione sia per ricezione che per scoperta. 3. Le capacità procedurali e di metodo inerenti le diverse discipline di studio. 4. Le capacità di trasferimento di conoscenze già acquisite per nuovi apprendimenti, in contesti diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare il metodo sperimentale nei vari ambiti disciplinari. 2. Individuare nell'esperienza storica e attuale delle scienze sperimentali i limiti dei loro metodi conoscitivi e delle loro applicazioni. 3. Individuare analogie e differenze tra i linguaggi specifici delle discipline scientifiche e il linguaggio comune, usando al meglio gli uni e l'altro nell'approfondimento di problemi. 4. Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche, da un lato, e teorie letterarie, storico – filosofiche dall'altro. 5. Conoscere, leggere. comprendere sul piano storico – culturale e gustare sul piano estetico, le principali espressioni della letteratura italiana e straniera.



<p>Formazione umana – Identità • personale • relazionale • orientamento</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Aspetti etici e morali inerenti la cultura, l'uso e l'applicazione della conoscenza.2. Temi inerenti concezioni antropologiche e aspetti in cui è in gioco la convivenza sociale, politica, la salute, la vita, l'ambiente naturale.3. Opere, temi, situazioni concernenti il mondo interiore, la sfera emotiva, affettiva e relazionale, gli interrogativi esistenziali tipici dell'età.	<ol style="list-style-type: none">1. Le capacità di riflessione, di giudizio e di discernimento riferite all'interpretazione e valutazione di fatti umani e sociali.2. Le capacità di contestualizzazione: ragionare, correlare, valutare ponendosi da punti di vista diversi.3. La capacità di comunicare attraverso linguaggi verbali e non verbali.	<ol style="list-style-type: none">1. Avere coscienza che è propria dell'uomo dare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti.2. Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma imparare a riconoscerle per poterle così giudicare.3. Conoscere i punti di forza e di debolezza della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente o opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso.4. Elaborare, esprimere ed argomentare, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo.5. Maturare un atteggiamento di ricerca e di apertura verso il trascendente.
<p>Formazione sociale – Convivenza civile</p>	<ol style="list-style-type: none">1. La nostra identità culturale e politica in una società interculturale e globalizzata.2. Il sistema valoriale e normativo in una società aperta.3. Il mondo della formazione.4. Il mondo della comunicazione sociale.5. La società della conoscenza.	<ol style="list-style-type: none">1. Le capacità sociali e civiche: informarsi, discutere, avere spirito di iniziativa, d'ascolto e di confronto.2. Le capacità gestionali: organizzazione del lavoro, lavoro d'équipe, comunicare oralmente e per iscritto, uso dei mezzi tecnologici di elaborazione e comunicazione.3. Le capacità di reperire e selezionare informazione trovare soluzioni innovative.	<ol style="list-style-type: none">1. Aver acquisito consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, e i loro compiti e funzioni essenziali.2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.3. Sviluppare sensibilità verso i problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.

2.2 Profilo in uscita al termine del quinquennio

Al termine del quinquennio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi liceali, gli alunni sono in grado di:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della Terra) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.3 Quadro orario settimanale nel quinquennio

Disciplina	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera I – (Inglese)	3	3	3	3	4
Lingua e cultura straniera II*	2	2	2	2	
Storia			2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29	29	32	32	31

* Tedesco, Spagnolo o Francese.

** Con Informatica nel primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

3. Attività integrative curriculari e di indirizzo

Come dettagliato anche al punto precedente, nel corso del quinquennio l'Istituto ha integrato il curriculum ministeriale del Liceo scientifico, anche facendo ricorso alle quote di autonomia fissate dall'articolo 10 del DPR 89 del 2010.

In particolare agli alunni è stato garantito:

- un potenziamento curricolare della disciplina Lingua e cultura straniera (Inglese) al quinto anno nella misura di un'ora settimanale in più;
- l'insegnamento di una seconda Lingua e cultura straniera (tedesco) nel primo e nel secondo biennio nella misura di due ore settimanali;

Per quanto riguarda il primo biennio, la classe ha partecipato:

• Primo anno:

- uscite didattiche a Aquileia e a Cona;
- concorso ScienzeaFirenze

• Secondo anno: uscite interrotte a causa dell'emergenza sanitaria

Il secondo biennio è stato profondamente segnato dalla pandemia, i viaggi d'istruzione sono stati reintrodotti a partire da Aprile 2021.

• Quarto anno:

- gita d'istruzione a Firenze/Siena/Volterra;
- uscita a Mirabilandia;
- incontri di orientamento con il Rotary Club;
- corso di pronto soccorso;
- spettacolo sulla legalità;
- percorso sull'affettività;
- progetto Move 2019 a Dublino dal titolo "Green skills for future"
- masterclass di Fisica sulla Meccanica quantistica e incontro con l'autore e divulgatore Fabio Fracas

• Ultimo anno:

- gita d'istruzione a Barcellona;
- visita al museo della fisica di Padova;
- visita al museo della scienza di Trento;
- incontro sulle dipendenze.
- visita agli acceleratori di particelle dell'Istituto di Fisica Nucleare (INFN) a Legnaro.

4. Il credito formativo

Prima di dettagliare i criteri generali per l'attribuzione del credito formativo e sintetizzare le attività per le quali il medesimo credito è stato e potrà essere assegnato in sede di scrutinio finale, si segnala che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del d.lgs. 62/2017 (e del relativo allegato A), i punti di credito per le classi del triennio sono stati assegnati secondo la tabella seguente.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo

In sede di scrutinio finale, ogni alunno, in considerazione della sua media, ha diritto a dei punti di credito. Il massimo del credito dentro la banda di oscillazione si attribuisce se lo studente risponde a tre requisiti su cinque di quelli previsti (frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, crediti formativi). Il liceo considera come elemento utile per l'attribuzione del credito formativo la partecipazione ad attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (D.M. 49/2000).

4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito

- Artistica
- Culturale e di formazione anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo del Liceo)
- Ricreativa
- Formazione professionale
- Lavoro
- Tutela ambientale
- Volontariato
- Solidarietà
- Cooperazione
- Sportiva
- Certificazioni di lingua straniera
- Teatro

5. Indicazioni del C.d.C. alla Commissione d'Esame in vista dell'esame

5.1 Attività in preparazione della prova d'Esame realizzate durante l'anno

Il capo III del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 ha modificato la struttura e le modalità di svolgimento

dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione. A partire dalla classe terza, i docenti di Italiano, Matematica e Fisica hanno avviato un lavoro di preparazione alle prove scritte del nuovo Esame di Stato così come rimodulate dal D.Lgs. 62/2017. Agli alunni sono stati periodicamente somministrati compiti volti a verificare, seppur con un grado crescente di complessità, gli obiettivi in uscita che avrebbero dovuto essere esaminati con la prima e la seconda prova scritta. Anche nel corso dei primi mesi dell'a.s. 2020/2021, l'attività didattica delle discipline appena menzionate ha contemplato verifiche ed esercitazioni in vista delle suddette prove. L'O.M. del 9 marzo 2023 ha presentato una struttura dell'Esame di Stato che intende interpretare l'esigenza nazionale di ritorno alla normalità; dunque sia la prima prova che la seconda saranno somministrate dal Ministero.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1 dell'O.M. del 9 marzo 2023 n. 45 la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Così come stabilito dall'articolo 1 del d.m. del 25 gennaio 2023 n. 11, per la seconda prova scritta si deve fare riferimento all'Allegato 1 del medesimo d.m.

Per gli elaborati dei licei scientifici l'Allegato 1 del d.m. appena richiamato, ha individuato quale disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta:

INDIRIZZO: LI02 SCIENTIFICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

Il colloquio è disciplinato dall'O.M. n. 45 del 9 marzo 2022 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nell'ottica di fornire agli studenti gli strumenti utili ad affrontare l'Esame in modo sereno e proficuo, si sono svolte due simulazioni inerenti le due prove scritte, inoltre le modalità delle verifiche orali di alcune discipline sono state ricalibrate per dare loro un taglio multidisciplinare in vista del colloquio.

In allegato vengono presentati i testi delle due simulazioni

5.2 Griglie di valutazione

Per la valutazione delle colloquio orale, l'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 ha disposto di ricorrere alla griglia riportata di seguito (Allegato A dell'O.M. appena ricordata).

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto dei seguenti descrittori.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

L'art. 21 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023 definisce i criteri e le modalità di valutazione della prima prova. Il punteggio massimo è di venti punti, tale punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 e qui di seguito riportate.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia A
Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
	1-2	3-4	5	6	7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori					Pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne del tutto ignorate	Consegne rispettate solo parzialmente e superficialmente	Consegne per lo più rispettate	Consegne rispettate con attenzione	Consegne pienamente ed efficacemente rispettate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo del tutto non compreso o in gran parte frainteso	Testo compreso solo parzialmente e frainteso in alcune parti	Testo adeguatamente compreso nella maggior parte delle articolazioni	Testo ben compreso nelle sue articolazioni principali	Testo pienamente compreso in tutte le sue articolazioni e sfumature	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Osservazioni analitiche non presenti o gravemente errate	Osservazioni analitiche carenti, lacunose o errate	Osservazioni analitiche semplici e per lo più corrette	Osservazioni analitiche corrette e ampie	Osservazioni analitiche precise, competenti e motivate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto infondata	Interpretazione molto superficiale e frettolosa	Interpretazione adeguatamente sviluppata	Interpretazione ampia e ben fondata	Interpretazione ben fondata, originale e motivata	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia B

Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllata; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

corretto ed efficace della punteggiatura	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2	3-4	5	6	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori					Pt.
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	Tesi non individuata o completamente fraintesa	Tesi parzialmente fraintesa	Tesi individuata nelle sue implicazioni più superficiali	Tesi individuata correttamente	Tesi individuata correttamente e con sicurezza anche nelle sue sfumature	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Argomentazioni non individuate o completamente fraintese	Argomentazioni parzialmente fraintese	Argomentazioni individuate solo superficialmente	Argomentazioni individuate correttamente	Argomentazioni individuate con sicurezza anche nelle loro sfumature	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento incoerente e sconnesso	Ragionamento solo parzialmente coerente e connesso	Ragionamento sufficientemente coerente e connesso	Ragionamento coerente e ben connesso	Ragionamento coerente irrobustito da connettivi usati efficacemente	
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non presenti o del tutto inappropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali scarsi e non adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari e appropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari, originali ed efficaci	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia C
Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
	1-2	3-4	5	6	7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori					Pt.
Pertinenza del testo alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (solo se obbligatoriamente richiesti nelle consegne; se non richiesti, raddoppiare il criterio di pertinenza)	Testo non pertinente alla traccia	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia	Testo prevalentemente aderente alla traccia	Testo complessivamente aderente alla traccia	Testo pienamente ed efficacemente aderente alla traccia	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Titolo e parafrasi incoerenti	Titolo e parafrasi sufficientemente coerenti	Titolo e parafrasi coerenti e ragionati	Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione non sviluppata o gravemente disordinata	Esposizione sviluppata in modo disordinato e non lineare	Esposizione adeguatamente ampia e sviluppata in modo sufficientemente ordinato	Esposizione ampia e discretamente ordinata	Esposizione ampia sviluppata in modo efficacemente ordinato e lineare	
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non presenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti e adeguatamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, appropriati e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali ed efficacemente articolati	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

6. Percorsi disciplinari

6.1 Religione

Docente: ROSSI Patrizia

1. Libri di testo:

Bibbia di Gerusalemme

Laudato si'. Lettera enciclica sulla cura della casa comune di [Francesco \(Jorge Mario Bergoglio\)](#) 2015

Testo in adozione: C. Cristani, Non è nel cielo. Corso di religione cattolica. Per le Scuole superiori." ed. mista, ed. La Scuola, 2017.

2. Obiettivi disciplinari:

Bioetica e progresso scientifico

L'ecologia integrale di Papa Francesco: alcuni temi della Laudato si

Competenze

Comunicare all'interno di un gruppo, collaborare e partecipare al dialogo

Agire in modo responsabile

Acquisire ed interpretare informazioni

Sapersi confrontare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e arricchimento reciproco

Capacità

Riconoscere la ricchezza di alcuni testi ufficiali per una lettura obiettiva delle tematiche proposte

Saper confrontare i temi proposti con le posizioni di testi ufficiali seguendo un'impostazione corretta e rispettosa delle diverse opinioni

Informarsi in maniera corretta e adeguata utilizzando le fonti

3. Contenuti disciplinari

Titolo Unità di apprendimento	Contenuti	Ore indicative
Bioetica e progresso scientifico	La Bioetica: genesi Analisi di alcune tematiche principali Rilettura in chiave cristiana di alcune posizioni bioetiche critiche La Bioetica nel panorama del progresso scientifico attuale	10
L'ecologia integrale di Papa Francesco: alcuni temi della Laudato si	Quale antropologia sottesa alla nuova visione dell'uomo di oggi Lettura di alcuni brani della Laudato si Ecologia integrale come modalità per divenire più umani	16

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Gli alunni hanno dimostrato un interesse e una partecipazione verso le tematiche proposte proponendo interrogativi personali. In qualche momento la partecipazione, nonostante l'orario in cui si è svolta (sesta ora del martedì) è stata

resa vivace con la rielaborazione personale dei contenuti. Il comportamento in classe è stato sempre corretto. Durante le discussioni in classe il clima è stato di estremo rispetto sia nei confronti dei compagni che del docente. Alcuni alunni hanno dimostrato una capacità critica molto buona.

5. Metodi didattici

Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, film) Lezioni dialogate.
Approfondimenti personali seguendo una tematica proposta in classe usando Canva.

6. Strumenti di verifica

Approfondimenti personali tramite presentazioni multimediali o elaborati scritti Interventi in classe durante le discussioni

7. Criteri di verifica

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. partecipazione;
2. interesse;
3. capacità di confrontarsi con i valori più profondi dell'uomo;
5. comprensione e uso dei linguaggi specifici;
5. capacità di rielaborazione personale.

8. Tipologia delle prove di verifica

Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico oggi, (esempio Intelligenza artificiale) per facilitare la riflessione non sempre facile sui temi proposti. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture proposte dagli alunni stessi come avvio della discussione.

9. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove Trimestre	n° prove Pentamestre
Scritto//multimediale	1	2

6.2. Lingua e letteratura italiana

Docente: **Anna Tasson**

1. Libri di testo:

- ✓ G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll. Leopardi, 5, 6, Paravia, Milano-Torino 2016
- ✓ Dante Alighieri, *Commedia*, a cura di Riccardo Bruscoli e Gloria Giudizi, Zanichelli, Bologna 2011

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5^A/L sono state le seguenti:

- ✓ conoscenza dei principali esponenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- ✓ conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- ✓ conoscenza del quadro culturale italiano, in particolare, ed europeo, in generale, che fa da sfondo all'opera di tali autori.

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- ✓ individuare il modo in cui un intellettuale si pone rispetto al proprio contesto sociale, politico, culturale, anche rilevandolo a partire dagli scritti che vengono analizzati;
- ✓ individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l'ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- ✓ individuare, nei versi dei poeti e negli scritti dei prosatori, i segni della temperie culturale di cui gli stessi sono i rappresentanti;
- ✓ leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l'analisi dei testi di un autore e, quindi, saper problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- ✓ raggiungere un'adeguata padronanza dell'espressione linguistica, tanto nell'esposizione orale, quanto nell'elaborazione scritta;
- ✓ saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati.

Abilità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- ✓ esprimere le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- ✓ elaborare testi secondo le tipologie richieste;
- ✓ sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario;
- ✓ lavorare in gruppo con un obiettivo comune.

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Giacomo Leopardi	Vita, pensiero, poetica <i>Lo Zibaldone</i>	20 ca.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La teoria del piacere <p><i>I Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Infinito ✓ A Silvia ✓ Le ricordanze ✓ La quiete dopo la tempesta ✓ La sera del dì di festa ✓ Il sabato del villaggio ✓ La ginestra o fiore del deserto <p><i>Le Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dialogo della Natura e di un Islandese 	
L'età postunitaria e la rappresentazione del reale	<p>L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee</p> <p>La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati</p> <p>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p> <p>Giovanni Verga: vita, svolta verista, poetica e tecnica narrativa, ideologia, opere</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Impersonalità e regressione (Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>) ✓ Fantasticherie (righe 112-134) ✓ I vinti e la fiamma del progresso (Prefazione a <i>I Malavoglia</i>) <p><i>Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rosso Malpelo <p><i>I Malavoglia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il mondo arcaico e l'irruzione della storia ✓ I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico ✓ Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta ✓ La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno <p><i>Mastro-don Gesualdo:</i> cenni</p>	20 ca.
Il Decadentismo	<p>Lo scenario: società, cultura, idee</p> <p>Charles Baudelaire, Paul Verlaine; la poesia simbolista e il romanzo decadente (cenni)</p> <p>Gabriele d'Annunzio: vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le Laudi</p> <p><i>Il piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti ✓ Una fantasia "in bianco maggiore" <p><i>Le vergini delle rocce</i></p>	40 ca.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il programma politico del superuomo <p><i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La sera fiesolana ✓ La pioggia nel pineto <p>Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, poetica, ideologia politica, temi, soluzioni formali, raccolte poetiche</p> <p><i>Il fanciullino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Una poetica decadente <p><i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Arano ✓ Lavandare ✓ L'assiuolo ✓ Temporale ✓ Il lampo <p><i>Poemetti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Italy ✓ Digitale purpurea <p><i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il gelsomino notturno 	
<p>La narrativa del primo Novecento</p>	<p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>La stagione delle avanguardie: i futuristi Filippo Tommaso Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Manifesto del Futurismo <p>Italo Svevo: vita, cultura, <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> (cenni)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prefazione ✓ Preambolo ✓ Il fumo (<i>passi scelti</i>) ✓ La morte del padre ✓ La scelta della moglie e l'antagonista ✓ La salute "malata" di Augusta (<i>passi scelti</i>) ✓ "La vita non è né brutta né bella, ma è originale!" ✓ La morte dell'antagonista ✓ Psico-analisi (<i>passi scelti</i>) ✓ La profezia di un'apocalisse cosmica <p>Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, poetica, novelle, romanzi, il periodo "grottesco", il "teatro nel teatro", l'ultima produzione teatrale</p> <p><i>L'umorismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un'arte che scompone il reale <p><i>Novelle per un anno</i></p>	<p>20 ca.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il treno ha fischiato <p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La costruzione della nuova identità e la sua crisi 	
La poesia del primo Novecento	<p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita e opere.</p> <p><i>Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il porto sepolto ✓ Veglia ✓ Sono una creatura ✓ I fiumi ✓ Mattina ✓ Soldati ✓ San Martino del Carso <p>Eugenio Montale: vita e opere.</p> <p><i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I limoni ✓ Merigiare pallido e assorto ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato <p><i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non recidere, forbice, quel volto <p><i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale 	20 ca.
Commedia	<p>Struttura generale e temi della terza cantica dantesca</p> <p>Lettura integrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I ✓ III ✓ VI ✓ XVII ✓ XXXIII <p>Cenni dei canti rimanenti.</p>	10 ca.
Percorso di narrativa	Lettura integrale di “Una questione privata” di Beppe Fenoglio.	2 ca.
Laboratorio di scrittura	Ripasso e approfondimento sulle tre tipologie della prima prova dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo	4 ca.

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina. La classe ha dimostrato sufficiente interesse

e curiosità per i contenuti ed i temi affrontati: alcuni alunni hanno partecipato alle lezioni con domande, mentre altri, più passivi, hanno comunque seguito le lezioni con sufficiente attenzione.

Impegno. L'impegno profuso nello studio è stato accettabile per la maggior parte della classe. I restanti alunni hanno manifestato una certa difficoltà ad organizzare il proprio studio quotidiano e ad approfondire i contenuti affrontati in classe: pertanto la loro preparazione non è risultata sempre adeguata.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto. Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe ha raggiunto nel complesso un livello di padronanza quasi discreto nelle diverse tipologie testuali. Rimangono, per alcuni, certe difficoltà a livello espressivo e un dominio non sempre adeguato della morfosintassi e della punteggiatura. Per quanto riguarda l'ambito "letteratura", la classe ha complessivamente raggiunto una discreta padronanza dei contenuti; alcuni li espongono in maniera più schematica e necessitano di essere orientati dal docente nell'esposizione e nei collegamenti, altri invece li affrontano in maniera interdisciplinare, approfondita e organica.

Svolgimento della progettazione didattica. L'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico e i momenti di lezione frontale dialogata sono stati alternati da altri con metodologie attive, quali il gruppo di lettura, il *jigsaw puzzle* e la didattica per concetti. Viste le difficoltà connesse alla pandemia e alla frequente attivazione della DDI, la progettazione didattica iniziale ha subito delle correzioni: l'analisi dantesca è stata purtroppo ridotta per investire il tempo così ricavato nella letteratura contemporanea, anche e soprattutto nell'ottica interdisciplinare del colloquio dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.

5. Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

6. Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Elaborati secondo le tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato

7. Criteri di verifica

Essi risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, abilità, per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

8. Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte delle diverse tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato. Il 25 marzo la classe ha sostenuto una simulazione di prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.

Tipo di prova	n. prove trimestre	n. prove pentamestre
Scritto	2	3
Orale	1	1

6.3. Lingua e cultura latina

Docente: **Anna Tasson**

1. Libri di testo:

✓ G. B. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*, voll. 3 "L'età imperiale", Mondadori Education, 2016

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5^A/L sono state le seguenti:

- ✓ conoscenza dei principali esponenti della letteratura latina imperiale;
- ✓ conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- ✓ conoscenza del quadro culturale, economico e politico della Roma imperiale;

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- ✓ individuare il modo in cui un intellettuale si pone rispetto al proprio contesto sociale, politico, culturale, anche rilevandolo a partire dagli scritti che vengono analizzati;
- ✓ individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l'ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- ✓ individuare, nei versi dei poeti e negli scritti dei prosatori, i segni della temperie culturale di cui gli stessi sono i rappresentanti;
- ✓ leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l'analisi dei testi di un autore e, quindi, saper problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- ✓ raggiungere un'adeguata padronanza dell'espressione linguistica, tanto nell'esposizione orale, quanto nell'elaborazione scritta;
- ✓ saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati.

Capacità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- ✓ esprimere le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- ✓ elaborare testi secondo le tipologie richieste;
- ✓ sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario;
- ✓ lavorare in gruppo con un obiettivo comune.

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Lucio Anneo Seneca	Vita, pensiero, poetica - "I Dialogi" e la saggezza stoica : <i>De Brevitate vitae</i> , 8, pag. 45, 46 - "Epistulae ad Lucilium" : <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 1, a pag. 48; <i>Epistulae ad Lucilium</i> 24, 19-24 a pag. 58-59; <i>Epistulae ad Lucilium</i> 48, pag. 63; <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, pag. 72; <i>Epistulae ad Lucilium</i> 103, pag. 98.	10 ca.
Marco Anneo Lucano	Vita, pensiero, poetica - "Pharsalia": letture dal <i>Libro I</i> (vv. 1 - 32) a pag. 130; <i>Libro VI</i> (vv. 776 - 820) a pag. 134.	10 ca.

Petronio	Vita, pensiero, poetica - Lettura e analisi da “Il Satyricon”: <i>Satyricon 32, 1 - 33, 8</i> a pag. 162; <i>Satyricon, 46</i> a pag. 164; <i>Satyricon 75, 10 - 77,3</i> ; <i>Satyricon, 101, 7; 102, 8 - 103, 1-2</i> a pag. 170; <i>Satyricon, 105 - 1; 4-10</i> a pag. 172; <i>Satyricon, 108, 1-2</i> ; <i>Satyricon 111-112</i> a pag. 179	10 ca.
Marco Valerio Marziale	Vita, pensiero, poetica. -lettura e analisi da “Epigrammi”: <i>Epigrammi, 10, 4</i> a pag. 246; <i>Epigrammi, 10, 70</i> a pag. 251; <i>Epigrammi, 12, 94</i> a pag. 253; <i>Liber de spectaculis, 3</i> a pag. 259	10 ca.
La satira di età imperiale	Aulo Persio Flacco : vita pensiero, poetica - lettura e analisi da <i>Choliambi</i> a pag. 208; <i>Satire, 3</i> , a pag. 210. Decimo Giunio Giovenale: vita, pensiero, poetica - lettura e analisi da “Satire”: <i>Satire 1</i> , pag. 214; <i>Satire 6</i> pag. 216; <i>Satire 6</i> pag. 220	10 ca.
Publio Cornelio Tacito	Vita, pensiero, poetica. Dialogus de oratoribus, Agricola - lettura e analisi da “De vita et moribus Iulii Agricolae”: <i>Agricola 4-6</i> a pag. 338; <i>Agricola 44-46</i> a pag. 342 - lettura e analisi da “De situ et de origine Germanorum”: <i>Germania 6, 1-3; 14</i> a pag. 352 -lettura e analisi da “Annales”: <i>Annales, 1, 6-7</i> a pag. 361; <i>Annales, 14, 7 - 10</i> a pag. 372; <i>Annales 4,32-33, 1-3</i> a pag. 383; <i>Annales 15,62-64</i> a pag. 385; <i>Annales 16-18-19</i> a pag. 388	6 ca.

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina. La classe ha dimostrato generalmente un interesse discreto per i contenuti ed i temi affrontati.

Impegno. L'impegno nello studio è risultato più che soddisfacente per quanto riguarda la maggioranza della classe, si registrano alcuni casi isolati in cui l'impegno complessivo è stato sufficiente.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto. La classe ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento, riesce ad analizzare un testo latino in modo sufficientemente autonomo, tenendo presente il contesto storico e il paragone con la lingua italiana. Riesce a rapportarsi in modo critico con gli autori e i generi della letteratura latina, sa creare collegamenti con le altre materie ed è autonoma nello studio.

Svolgimento della progettazione didattica. L'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico e i momenti di lezione frontale dialogata sono stati alternati da altri con metodologie attive, quali i lavori di gruppo strutturati e lo sviluppo dei compiti di realtà.

5. Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

6. Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Elaborati di analisi del testo

7. Criteri di verifica

Essi risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, capacità (come indicato al punto 2), per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

8. Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte di analisi del testo

Tipo di prova	n. prove trimestre	n. prove pentamestre
Scritto	1	1
Orale	1	2

6.4. Lingua e cultura straniera (Inglese)

Docente: Beatrice Boccardo

1. Libri di testo e materiali didattici

Performer Heritage 1-2, M. Spiazzi, M. Tavella M. Layton, Zanichelli

- Appunti presi dagli studenti durante le lezioni
- Slide fornite dall'insegnante riassuntive del libro di testo

2. Obiettivi disciplinari:

Come da *"Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento"*

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 359 cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

3. Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	Periodo
Romanticism and the Victorian Age	<p>Review on ROMANTICISM (main characteristics)</p> <p>S.T.Coleridge: biography, themes, style. Reading and analysis from "The Rime of the Ancient Mariner"</p> <p>G.G.Byron: biography, themes, style. Reading and analysis from "Manfred", "Childe Harold's Pilgrimage"</p> <p>J.Keats: biography, themes, style. Reading and analysis from "Ode on a Grecian Urn".</p> <p>P.B.Shelley: biography, themes, style. Reading and analysis from "Ode to the West Wind"</p> <p>THE GOTHIC NOVEL</p> <p>A.Radcliffe: Reading and analysis from <i>The Mysteries of Udolpho</i></p> <p>E.A.Poe: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Tell-Tale Heart</i></p> <p>M.Shelley: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Frankenstein</i></p> <p>B.Stocker: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Dracula</i></p> <p>THE ROMANTIC NOVEL</p> <p>J.Austen: biography, themes, style. Reading from <i>Pride and Prejudice</i>.</p>	Settembre 2022 – Febbraio 2023
From the Victorian Age to Aestheticism and Decadence	<p>THE VICTORIAN AGE (historical, social, economic and literary context): the Victorian compromise and Victorian literature.</p> <p>THE VICTORIAN NOVEL</p> <p>C.Dickens: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Oliver Twist</i>.</p> <p>R.L.Stevenson: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde</i></p> <p>AESTHETICISM AND DECADENCE</p> <p>O.Wilde: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Picture of Dorian Gray</i></p>	Marzo 2023– Aprile 2023

<p>Modernism and post war literature</p>	<p>MODERNISM: the impact of the WWI/WWII on literature, the interior monologue (with examples from J.Joyce's <i>Ulysses</i> and V.Woolf's <i>To the Lighthouse</i>)</p> <p>POST WAR LITERATURE</p> <p>W.Owen: biography, themes, style. Reading and analysis of "Dulce et Decorum Est".</p> <p>G.Orwell: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Nineteen Eighty-Four</i>.</p>	<p>Aprile 2023- Maggio 2023</p>
---	---	-------------------------------------

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe V sez. A ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione. La classe si è dimostrata complessivamente interessata allo studio della Lingua e Letteratura Inglese, anche se una minoranza non ha studiato sempre in modo metodico e sistematico. La maggioranza degli alunni ha raggiunto un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze, ed in alcuni casi ha raggiunto l'eccellenza. Il resto degli studenti invece incontra ancora difficoltà soprattutto a livello di correttezza ortografica e grammaticale e fluidità verbale, dimostrando quindi qualche difficoltà a livello espositivo.

5. Metodi didattici

- Vengono guardati film e filmati in lingua originale per rafforzare la comprensione di alcune opere trattate in classe, ed ovviamente la lingua.
- Lezione frontale in lingua: L'insegnante spiega il contesto storico, la vita e le opere degli autori, con l'ausilio di slide proiettate sulla LIM, ed analizza i testi scelti selezionando le informazioni più significative e offrendo alcune interpretazioni critiche, sempre con il coinvolgimento degli alunni con domande stimolanti.
- Gli alunni prendono appunti in lingua e leggono ed analizzano i brani in classe.
- Vengono poste delle domande "aperte" agli studenti riguardo al loro pensiero sul tema trattato ed ad una possibile interpretazione del testo/motivo discusso.
- Le tematiche trattate vengono contestualizzate nel periodo odierno sottolineandone le similarità e differenze.

6. Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e verifiche scritte relative alle tematiche affrontate nell'ambito delle unità di apprendimento.

7. Criteri di verifica

Le verifiche scritte sono state valutate in base ai seguenti criteri: pertinenza e correttezza dei contenuti, correttezza grammaticale e sintattica, coesione e coerenza logica, elaborazione personale e ricchezza lessicale. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare un testo letterario con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. I criteri seguiti sono esposti nel PTOF.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove Trimestre	N° prove
---------------	--------------------	----------

		Pentamestre
Scritto	1	1
Orale	2	2

6.5. Filosofia

Docente: **MATTEO LAZZARO**

Libri di testo: G. REALE – ANTISERI, *Storia delle idee filosofiche*, voll. 2A, 2B e 3, La Scuola.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza degli elementi principali del pensiero dei filosofi e delle correnti trattati
- Conoscenza degli elementi del contesto storico dei medesimi
- Conoscenza del linguaggio specifico, del lessico fondamentale e del significato dei concetti coinvolti

Abilità

- Comprendere l'origine e l'evoluzione concettuale dei concetti filosofici propri di ciascuna corrente filosofica affrontata
- Esporre il proprio pensiero in modo argomentato e possibilmente originale
- Compiere collegamenti con la propria quotidianità riferendosi ai concetti filosofici trattati
- Usare la capacità astrattiva propria dell'analisi filosofica

Competenze

- Saper analizzare e esporre un testo filosofico;
- Saper problematizzare a partire da un testo dato;
- Saper contestualizzare e confrontare autori e pensieri diversi;
- Saper rispondere ad un quesito anche complesso, scritto o orale, in modo logico-argomentativo
- Saper argomentare ed elaborare un proprio giudizio critico
- Saper discutere una tesi filosofica con un linguaggio specifico adeguato

Contenuti disciplinari

Unità di apprendimento	Contenuti	Periodo e numero di ore
------------------------	-----------	-------------------------

<p>I criticismo kantiano</p>	<p>Immanuel Kant vita e opere I concetti di criticismo, di Noumeno e di Fenomeno Critica della Ragion Pura: estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale. L'uso regolativo delle idee Critica della ragion pratica: la legge morale come imperativo categorico, i postulati della ragione e il primato della ragione pratica</p>	<p>settembre/ottobre 15 ore circa</p>
<p>L'idealismo tedesco</p>	<p>Johann Gottlieb Fichte vita e opere: la scoperta di Kant Distinzione tra dogmatismo e idealismo l'Io Assoluto e i tre principi della <i>Dottrina della Scienza</i> Il primato della ragion pratica (l'idealismo etico) La missione del dotto La politica in Fichte: secondo i principi dell'intera dottrina della scienza, Lo Stato Commerciale Chiuso, Discorsi alla nazione tedesca</p> <p>Friedrich Wilhelm Joseph Schelling (cenni) la critica a Fichte e l'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e Natura La filosofia della natura come dispiegamento del soggetto e la filosofia dello spirito per giungere all'oggettivo</p> <p>Georg Wilhelm Friedrich Hegel vita e opere Il giovane Hegel e le problematiche religiose (cenni) La critica a Fichte ed a Schelling partendo dal concetto di assoluto I nuclei dottrinali fondamentali: reale/razionale; vero/intero; funzione della filosofia Lo schema generale del Sistema: idea, natura, spirito. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: visione generale; Coscienza, Autocoscienza, Ragione. L'<i>Enciclopedia delle Scienze Filosofiche</i>: visione generale La logica dialettica hegeliana, il concetto di <i>Aufheben</i> Lo Spirito Oggettivo: famiglia, società civile e Stato Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia</p>	<p>ottobre/gennaio 25 ore circa</p>

<p>La crisi della verità: dalle critiche all'hegelismo a Nietzsche</p>	<p>Sviluppo e superamento della Sinistra Hegeliana Ludwig Feuerbach (cenni) La critica all'idealismo hegeliano Religione, materialismo e ateismo</p> <p>Karl Marx Vita e opere Ripresa e critica di Hegel e Feuerbach Il concetto di alienazione nella società borghese La critica alla borghesia a partire dal <i>Manifesto del partito comunista</i> Il materialismo storico: forze produttive e rapporti di produzione; La storia come lotta di classe Struttura e sovrastruttura Il <i>plusvalore</i> e gli elementi generali del <i>Capitale</i> La rivoluzione e il socialismo scientifico Dalla uguaglianza sostanziale al comunismo, la problematica dell'utopia comunista</p> <p>Arthur Schopenhauer Vita e opere Il mondo come rappresentazione La verità come Volontà e le sue caratteristiche Il pessimismo La Noluntas: modi per superare il dolore</p> <p>Soren Kierkegaard Vita e opere La centralità dell'esistenza: la singolarità. La vita come possibilità e il problema dell'angoscia I tre stadi dell'esistenza.</p> <p>Il Positivismo Elementi generali del positivismo sociale di Comte e la nascita della sociologia moderna</p> <p>Friedrich Wilhelm Nietzsche Le fasi del pensiero: schema generale La nascita della tragedia: la conflittualità tra Dionisiaco e Apollineo e la decadenza della Grecia classica Umano troppo umano: il metodo scientifico come approccio al reale La gaia scienza: la morte di Dio e il superuomo <i>Storia di un errore: come il mondo vero finì per diventare</i></p>	<p>gennaio/aprile 23 ore circa</p>
---	---	--

	<i>favola</i> Zarathustra e il meriggio; l'eterno ritorno e la volontà di potenza	
Correnti di filosofia contemporanea	<p>La Psicoanalisi come corrente culturale. Elementi fondamentali dell'intuizione freudiana: l'inconscio, Es-Io-Super Io, il sogno, la libido e la teoria della sessualità</p> <p>L'etica nella civiltà della tecnologia: Hans Jonas (cenni)</p> <p>Karl Popper (cenni) Il criterio di falsificabilità come presupposto per le teorie scientifiche La società aperta.</p> <p>Hannah Arendt (cenni) la filosofia come strumento per leggere la realtà: le origini del totalitarismo Vita attiva.</p>	<p>aprile /maggio</p> <p>8 ore circa</p>

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina. La classe si è dimostrata nel corso del triennio aperta al confronto e al dialogo in aula. L'interesse si è rivelato complessivamente discreto. La partecipazione, non sempre vivace, è risultata complessivamente attiva soprattutto in occasione di autori e argomenti con risvolti più legati all'attualità. E' tuttavia sempre emersa la volontà di comprendere e analizzare gli snodi teoretici principali dei filosofi trattati.

Impegno. Non si può riferire un quadro omogeneo. La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace in aula e a casa. Lo studio personale non è sempre stato continuativo e costante soprattutto per una parte della classe che si è impegnata maggiormente solo in corrispondenza delle prove di verifica orali o scritte. Alcune eccellenze si sono distinte per un impegno assiduo e diligente.

Grado di autonomia raggiunto: alcuni alunni sono in grado di affrontare questioni complesse e di mettere in relazione la disciplina con le altre anche con risultati eccellenti; altri tendono allo studio scolastico e disciplinare. Complessivamente la classe, pur considerando i diversi livelli di profitto, ha raggiunto livelli di preparazione più che discreti.

Metodi didattici

Lezione frontale

Dialogo e dibattito a partire dalla problematizzazione di un concetto

Lettura e commento di testi.

Strumenti di verifica

Interrogazione orale nelle varie forme (intervento – anche non formale –, dibattito, esposizione)

Test strutturati e/o verifica scritta con domande aperte di natura argomentativa.

Al pentamestre interrogazione combinata di Storia e Filosofia in preparazione all'esame di Stato.

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove I trimestre	n° prove II pentamestre	Tempi di svolgimento (num. di ore)
Orale	1	1 / 2	15/20min
Scritto	1	2	1

6.6. Storia

Docente: **MATTEO LAZZARO**

Libri di testo: A. GIARDINA - G. SABBATUCCI - V. VIDOTTO, *Profili Storici XXI*, voll. 2 e 3, Editori Laterza.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia europea ed italiana dal 1860 alla prima metà del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale

Conoscenza dei concetti storici e storiografici che si riferiscono al periodo affrontato

Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina

Abilità

situare il fatto nella corretta successione cronologica e sulla carta geografica

spiegare fatti e fenomeni cogliendone i nessi causali e mostrandone la complessità

correlare fatti storici e spiegazioni sociali ed economiche

analizzare la fonte storica cogliendone la tesi centrale e le informazioni implicite

confrontare fatti e fenomeni evidenziando le relazioni sincroniche e gli sviluppi diacronici

elaborare un parere ragionato su fatti anche lontani

spiegare in modo adeguato i principali concetti della storiografia contemporanea

impiegare i termini tecnici della storia e della storiografia

Competenze

Saper leggere e interpretare i principali avvenimenti economici e politici su scala nazionale e mondiale;

Saper cogliere le conseguenze a lungo termine di un fatto storico

Saper riconoscere la genesi storica delle attuali istituzioni politiche, sociali ed ecclesiastiche

Saper applicare all'analisi della realtà storica le interrelazioni tra cultura ed economia

Saper usare criticamente il linguaggio storico e storiografico

Saper problematizzare e osservare in ottica storica un fatto contemporaneo

Saper strutturare una risposta ad un quesito storico in ottica pluridisciplinare

Contenuti disciplinari

Unità di apprendimento	Contenuti	Periodo e numero di ore
L'Europa delle Potenze: "la guerra civile europea" e le sue conseguenze.	L'Italia unita nell'epoca dei colonialismi L'unificazione italiana Lo stato unitario: i problemi e le condizioni La questione meridionale Differenze tra Destra storica e Sinistra storica La questione romana Depretis e il suo programma riformista L'autoritarismo di Crispi Il colonialismo italiano	settembre/gennaio 18 ore circa

	<p>La cosiddetta “crisi di fine secolo”</p> <p>L’Europa imperialista e il contesto internazionale</p> <p>L’unificazione tedesca</p> <p>Il secondo Reich tedesco</p> <p>La Francia di Napoleone III</p> <p>La politica dell’equilibrio europeo</p> <p>Cenni sull’Inghilterra vittoriana</p> <p>Imperialismo e Colonialismo europeo in modo approfondito</p> <p>Economia e società tra la fine dell’800 e il 1914</p> <p>La grande depressione e la seconda rivoluzione industriale</p> <p>La Belle Epoque</p> <p>L’età Giolittiana</p> <p>La I guerra mondiale</p> <p>Cause strutturali</p> <p>Lo scoppio e le varie fasi</p> <p>Le innovazioni e le trasformazioni belliche</p> <p>L’Italia tra interventismo e neutralità</p> <p>Gli Stati Uniti e i 14 punti di Wilson</p> <p>I trattati di pace e le loro conseguenze</p>	
<p>L’Europa dei totalitarismi: la crisi economica degli anni ’20 e ’30, la crisi politico-sociale degli anni ’30 e ’40</p>	<p>La Rivoluzione Russa e il totalitarismo</p> <p>La situazione della società russa dall’inizio del secolo XX</p> <p>Rivoluzione di febbraio e di ottobre</p> <p>Lenin: il comunismo di guerra e la NEP</p> <p>La successione di Lenin</p> <p>La dittatura di Stalin</p> <p>I piani quinquennali</p> <p>Il totalitarismo staliniano: la dekulakizzazione e i Gulag</p> <p>Il fascismo in Italia</p> <p>L’Italia del dopoguerra: la questione di Fiume</p> <p>I partiti di massa e la crisi dello Stato liberale</p> <p>Dai fasci di combattimento al PNF</p> <p>Ascesa di Mussolini e la fascistizzazione del Paese</p> <p>La politica economica autarchica</p> <p>La politica estera: dall’equilibrio degli anni ‘20 all’imperialismo degli anni ‘30</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La repubblica di Weimar</p> <p>La crisi economica tedesca</p> <p>L’ascesa di Hitler</p> <p>La politica razziale: operazione T4 e la questione ebraica</p> <p>Lo spazio vitale e la politica aggressiva tedesca</p> <p>Le alleanze internazionali</p> <p>Il contesto internazionale</p>	<p>gennaio/aprile 25 ore circa</p>

	<p>La società delle nazioni e le conseguenze dei trattati di pace</p> <p>Gli USA dopo la Prima Guerra: l'espansione economica e il proibizionismo</p> <p>La crisi del '29</p> <p>Il <i>New Deal</i></p> <p>La guerra civile spagnola (cenni)</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra lampo e i vari fronti: la guerra totale</p> <p>Usa e Giappone</p> <p>Le svolte del '42: El Alamein, Stalingrado, Guadalcanal.</p> <p>Lo sbarco in Sicilia</p> <p>Lo sbarco in Normandia</p> <p>La repubblica di Salò e la resa nazifascista</p> <p>Le conferenze di Pace</p>	
La nascita della repubblica italiana	<p>Il periodo costituente</p> <p>La liberazione italiana e il ruolo del CLN</p> <p>Dai governi di Unità Nazionale alla Costituente</p> <p>Il referendum e l'assemblea costituente</p> <p>Distinzione tra questioni governative e questioni costituzionali nel biennio ('46 - '47)</p> <p>La Costituzione</p> <p>anni della cosiddetta "prima repubblica"</p> <p>I Governi De Gasperi: dall'unità nazionale al centrismo</p> <p>Le evoluzioni della sinistra italiana</p> <p>Le elezioni del '48: la scelte di campo</p> <p>Il centrismo e la svolta del centro sinistra</p> <p>"Il miracolo economico"</p>	aprile/maggio 6 ore circa
Verso il mondo globale	<p>La tensione internazionale</p> <p>Le due superpotenze vincitrici</p> <p>L'Europa del dopoguerra</p> <p>Il Piano Marshall</p> <p>La guerra Fredda: la contrapposizione politica, economica ed ideologica</p> <p>La nascita dell'ONU, del Patto Atlantico e del Patto di Varsavia</p> <p>Il progetto europeo fra utopia e realismo (cenni)</p>	maggio 3 ore circa

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina. La classe si è dimostrata nel corso del triennio aperta al confronto e al dialogo. L'interesse si è rivelato complessivamente discreto. La partecipazione è risultata complessivamente attiva soprattutto in occasione degli argomenti di maggior legame con l'attualità e la storia italiana. E' sempre emersa la volontà di comprendere e analizzare gli snodi storici principali.

Impegno. Non si può riferire un quadro omogeneo. La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace in aula e a casa. Lo studio personale non è sempre stato continuativo e costante soprattutto per una parte della classe che si è impegnata maggiormente solo in corrispondenza delle prove di verifica orali o scritte. Alcune eccellenze si sono distinte per un impegno assiduo e diligente.

Grado di autonomia raggiunto: alcuni alunni sono in grado di affrontare questioni complesse e di mettere in relazione la disciplina con le altre anche con risultati eccellenti; altri tendono allo studio scolastico e disciplinare. Complessivamente la classe, pur considerando i diversi livelli di profitto, ha raggiunto livelli di preparazione più che discreti.

Metodi didattici

Lezione frontale

Dialogo e dibattito partendo da temi d'attualità o ricorrenze

Lettura e commento di alcune fonti o documenti

Approfondimenti specifici di alcuni ragazzi e loro presentazione in classe

Strumenti di verifica

Interrogazione orale nelle varie forme (intervento – anche non formale –, dibattito, esposizione)

Test strutturati e/o verifica scritta con domande aperte di natura argomentativa.

Al pentamestre interrogazione combinata di Storia e Filosofia in preparazione all'esame di Stato.

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove I trimestre	n° prove II pentamestre	Tempi di svolgimento (num. di ore)
Orale	1	1 / 2	15/20min
Scritto	1	2	1

6.7 Matematica

Docente: Elisabetta Cecchetto

1.Libri di testo

Leonardo Sacco, Claudio Zanone, Colori della Matematica Edizione Blu, vol. 5 gamma, DeaScuola, Petrini Editore

2.Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lo studente ha acquisito nel corso dell'anno i principali concetti e nozioni riguardanti:

- Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi
- Concetto di limite di una funzione e calcolo di limite in casi semplici
- Concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità e integrabilità
- Relazioni tra calcolo infinitesimale e problematiche dal quale è nato (velocità e accelerazioni istantanee, tangente di una curva, calcolo di aree)
- Capacità di derivare funzioni elementari, prodotti, quozienti, funzioni composte
- Capacità di integrare funzioni elementari, somme, prodotti e funzioni composte, e calcolare aree
- Conoscenza e applicazione dei metodi matematici alle altre discipline

Competenze

- Approfondito il procedimento del pensiero (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni)
- Capacità di costruzione di un modello matematico
- Applicazione delle conoscenze alla soluzione di problemi
- Applicazione delle conoscenze alle altre discipline scientifiche

Abilità

Lo studente è in grado di:

- Individuare il dominio delle funzioni, i punti di continuità e di discontinuità.
- Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari.
- Calcolare i limiti di una funzione e determinarne gli asintoti.
- Saper applicare i teoremi fondamentali sui limiti.
- Saper calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto.
- Applicare le regole di derivazione e d'integrazione.
- Saper determinare i punti di massimo e di minimo e i punti di flesso.
- Rappresentare graficamente a grandi linee le funzioni elementari e semplici funzioni.
- Saper calcolare gli integrali indefiniti immediati.
- Saper utilizzare i metodi di integrazione per parti e per sostituzione.
- Saper calcolare aree di semplici domini piani.
- Saper calcolare volumi di solidi di rotazione.
- Risolvere equazioni differenziali del primo e del secondo ordine (solo omogenee)

3. Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	Ore indicative
Limiti e continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno • Proprietà delle funzioni: pari, dispari, periodiche • Concetto e definizione di limite • Calcolo di limiti immediati • Teorema di unicità del limite, di permanenza del segno e del confronto • Operazioni con i limiti • Risoluzione di forme indeterminate • Limiti notevoli • Definizione di continuità • Punti singolari e loro classificazione • Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri • Asintoti di una funzione • Studio di funzione e grafico probabile 	<p>48 ore Periodo di svolgimento Settembre-Dicembre</p>
Il calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto e definizione di derivata • Derivata delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Derivata della funzione composta • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità • Applicazioni del concetto di derivata in fisica • Definizioni di punti di massimo e di minimo • Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange • Studio della crescita e decrescenza di una funzione • Derivata seconda • Studio della concavità e convessità della funzione, punti di flesso • Punti stazionari • Teorema di de l'Hôpital • Studio di funzione • Grafico di una funzione e della sua derivata 	<p>32 ore Periodo di svolgimento Dicembre-Febraio</p>

<p>Il calcolo integrale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Primitiva e integrale indefinito • Integrali immediati • Integrazione per sostituzione • Integrazione di funzioni composte • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Concetto di integrale definito • Proprietà dell'integrale definito • Primo teorema fondamentale del calcolo integrale • Applicazione dell'integrale definito al calcolo di aree • Volume di un solido di rotazione attorno ai due assi • Volume di un solido con il metodo delle sezioni • La funzione integrale • Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale • Teorema del valore medio • Integrali impropri 	<p>27 ore Periodo di svolgimento Marzo-Aprile</p>
<p>Equazioni differenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni differenziali e loro classificazioni • Equazioni differenziali lineari del primo ordine • Equazioni differenziali a variabili separabili • Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del primo ordine • Equazioni differenziali lineari del secondo ordine omogenee • Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del secondo ordine 	

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La maggior parte della classe ha mostrato un buon livello di partecipazione durante le lezioni e uno studio a casa sistematico e sufficientemente approfondito, solo un piccolo gruppo evidenzia poca partecipazione in classe e uno studio a casa spesso approssimativo e non sempre costante, finalizzato per lo più al compito o all'interrogazione. In generale la capacità di affrontare esercizi e problemi ha raggiunto in quasi tutti gli studenti livelli sufficienti, in alcuni anche molto buoni. Si nota però la difficoltà di una parte della classe a risolvere problemi che non siano standard. Le competenze sono state sufficientemente raggiunte da quasi tutti gli studenti.

5. Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale espositiva e partecipata, supportata dal caricamento degli appunti della lezione, PowerPoint, esercizi svolti e schemi preparati dall'insegnante su Google Classroom. Occasionalmente sono state fatte esercitazioni e lezioni pomeridiane con i ragazzi che lo richiedevano o erano in difficoltà. I ragazzi sono stati invitati a partecipare all'aula studio pomeridiana per materie STEM per confrontarsi tra loro e con i docenti sulle varie strategie risolutive. Sono stati proposti numerosi esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti.

6. Strumenti di verifica

- Interrogazione orale
- Prova scritta di potenziamento
- Prova scritta strutturata
- Esposizione di esercizi alla classe
- Simulazione d'esame

7. Criteri di verifica

Tramite le verifiche scritte e orali si è cercato di rilevare sia le capacità di risolvere esercizi e problemi, sia il livello di comprensione della parte teorica e le capacità di rielaborazione dei concetti. Con le interrogazioni orali si è cercato di rilevare anche la capacità argomentativa ed espositiva e la capacità di sostenere un dibattito.

8. Tipologia delle prove di verifica

TIPO DI PROVA	N° PROVE TRIMESTRE	N° PROVE PENTAMESTRE
<i>Scritta</i>	3	5
<i>Orale</i>	1	1

6.8 Fisica

Docente: Elisabetta Cecchetto

1. Libri di testo

James Walker, FISICA Modelli teorici e problem solving, vol. 2, Pearson linx.
James Walker, FISICA Modelli teorici e problem solving, vol. 3, Pearson linx.

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lo studente ha acquisito nel corso dell'anno i principali concetti e nozioni riguardanti:

- Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici.
- Concetti di campo elettrico e campo magnetico.
- Studio dell'elettromagnetismo con l'induzione magnetica, partendo dagli esperimenti di Faraday.
- Sintesi dei risultati elettromagnetici con le equazioni di Maxwell.
- Studio delle onde elettromagnetiche, in particolare la loro propagazione.
- Studio della teoria della relatività ristretta di Einstein.
- Concetti di dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, e in particolare la loro applicazione al paradosso dei gemelli e del muone.
- L'equivalenza tra energia e massa.
- Il modello corpuscolare della luce e il concetto di fotone.
- Limiti della fisica classica e introduzione della meccanica quantistica attraverso il corpo nero, l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton.
- Studio dei modelli atomici.

Competenze

- Osservare e identificare fenomeni.

- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Capacità

- Saper risolvere semplici problemi che coinvolgono particelle cariche e campi magnetici, o correnti elettriche e campi magnetici.
- Saper risolvere semplici problemi riguardanti l'induzione elettromagnetica.
- Saper risolvere semplici problemi che coinvolgono i valori massimi ed efficaci dei campi elettrici e magnetici di un'onda elettromagnetica anche in riferimento all'energia e alla polarizzazione di un'onda.
- Saper applicare le formule della relatività ristretta per risolvere semplici problemi legati alla dilatazione temporale e alla contrazione dello spazio, o saper lavorare con la composizione di velocità relativistiche.
- Conoscere i concetti principali della fisica quantistica

3. Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	Ore indicative
MAGNETISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico • La forza di Lorentz • Il moto di una carica in un campo magnetico • Campo magnetico generato da un filo e legge di Biot-Savart • Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico • Forza tra due fili percorsi da corrente • Momento torcente su una spira percorsa da corrente • Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide • Teorema di Gauss per il campo magnetico • Teorema di Ampère 	19 ore Settembre_Novembre
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di Faraday e flusso del campo magnetico • Legge di induzione di Faraday-Neumann-Lenz • Induttanza 	13 ore Dicembre_Gennaio
EQUAZIONI DI MAXWELLE DI ONDE ELETTROMAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Teoremi di Gauss per i campi elettrici e magnetici • Legge di Faraday-Neumann-Lenz • Legge di Ampère-Maxwell e 	15 ore Gennaio_Febbraio

	<p>corrente di spostamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di Maxwell • Le onde elettromagnetiche • Energia di un'onda elettromagnetica • La polarizzazione di un'onda 	
RELATIVITA' RISTRETTA	<ul style="list-style-type: none"> • I postulati della relatività ristretta • La dilatazione dei tempi • La contrazione delle lunghezze • Le trasformazioni di Lorentz • La composizione relativistica della velocità • Lo spazio di Minkowski • La dinamica relativistica • Quantità di moto ed energia relativistica 	<p>17 ore Marzo_Aprile</p>
FISICA QUANTISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck • L'effetto fotoelettrico • L'effetto Compton • Modelli atomici • Atomo di Bohr e atomo quantistico • L'ipotesi di de Broglie • Il principio di indeterminazione di Heisenberg 	<p>12 ore Aprile_Maggio</p>

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Parte della classe ha mostrato un buon livello di partecipazione e interesse durante le lezioni e nei confronti della materia, alcuni studenti invece hanno faticato a mantenere buoni risultati mano a mano che sono stati affrontati argomenti più impegnativi. Lo studio ed il lavoro a casa è stato approfondito e costante per la maggioranza della classe, che è riuscita a raggiungere buoni risultati; per alcuni studenti il lavoro a casa è stato abbastanza approfondito ma per lo più finalizzato al compito o all'interrogazione, mentre per altri solo approssimativo ed altalenante. In generale la capacità di affrontare esercizi e problemi semplici ha raggiunto in quasi tutti gli studenti livelli sufficienti, in alcuni anche molto buoni. Le competenze sono state pienamente raggiunte da quasi tutti gli studenti: alcuni hanno raggiunto livelli eccellenti. Per coloro che hanno avuto difficoltà a raggiungere un livello di competenze sufficiente le problematiche principali sono state la scarsa attenzione in classe, la scarsa abitudine a risolvere esercizi da soli ed un lavoro di studio a casa incostante e finalizzato per lo più al compito o all'interrogazione.

5. Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale espositiva e accompagnata da power point in cui sono stati riassunti i concetti fondamentali che sono stati trattati. Sono stati proposti numerosi esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti.

6. Strumenti di verifica

Per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze degli allievi ho predisposto in itinere delle verifiche scritte, dei test a domande aperte e delle interrogazioni orali e delle attività di laboratorio

7. Criteri di verifica

In accordo con la griglia di valutazione allegata al PTOF, la mia valutazione tiene conto della correttezza dei contenuti riportati dallo studente, del linguaggio specifico utilizzato durante l'esposizione e della capacità di rielaborazione personale ponendo nella giusta sequenza i rapporti di causa ed effetto.

8. Tipologia delle prove di verifica

TIPO DI PROVA	N° PROVE TRIMESTRE	N° PROVE PENTAMESTRE
<i>Scritta</i>	2	4
<i>Laboratorio</i>	1	
<i>Orale</i>	1	1

6.9. Scienze naturali

Docente: SARTORE Valeria

Libri di testo

VALITTUTTI, TADDEI, MAGA, MACARIO Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, Zanichelli Editore, 2015

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza del simbolismo e della terminologia specifica delle Scienze Naturali.
- Conoscenza della struttura e delle proprietà delle molecole organiche (idrocarburi) e biologiche (carboidrati, lipidi, proteine)
- Conoscenza del metabolismo cellulare e dei meccanismi di regolazione.
- Conoscenza generale delle biotecnologie.

Competenze

- Comprensione di messaggi e testi verbali e non verbali scritti e orali.
- Padronanza dei linguaggi specifici e correttezza dell'espressione.
- Applicazione del metodo scientifico proprio di ogni disciplina.
- Utilizzo autonomo ed efficace degli strumenti specifici di ogni disciplina affrontata.
- Produrre in modo autonomo il compito assegnato utilizzando processi di analisi/sintesi.
- Confrontare e utilizzare le conoscenze.

Capacità

- Capacità di produrre in modo autonomo il compito assegnato (proporre sintesi organiche dei contenuti, enucleare gli elementi fondamentali dei contenuti).
- Capacità di confrontare e utilizzare conoscenze (elaborare i contenuti cogliendo analogie e differenze).
- Capacità di esprimere le proprie posizioni e sostenerle con adeguate argomentazioni (organizzare i contenuti in modo preciso, coerente e ben argomentato).
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Contenuti disciplinari

Titolo del modulo	Contenuti	Ore indicative
<p>La chimica del carbonio: idrocarburi e polimeri.</p>	<p>Chimica organica: un'introduzione (da pag. A1 a A41 e slides fornite dalla docente).</p> <p>Breve storia della chimica organica.</p> <p>Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio.</p> <p>Gli idrocarburi, gli alcani, gli alcheni e gli alchini.</p> <p>Come si rappresentano le formule di struttura.</p> <p>Gli isomeri dei composti organici.</p> <p>La nomenclatura dei composti organici (alcani, alcheni, alchini).</p> <p>L'isomeria geometrica degli alchini.</p> <p>Il benzene e nomenclatura dei composti aromatici.</p> <p>I Gruppi funzionali nei composti organici.</p> <p>Gli alogenuri alchilici.</p> <p>Gli alcoli, fenoli e nomenclatura.</p> <p>Gli eteri e la loro nomenclatura.</p> <p>Aldeidi, chetoni e loro nomenclatura.</p> <p>Acidi carbossilici e loro nomenclatura.</p> <p>Gli esteri e loro nomenclatura.</p> <p>Ammidi e Ammine e loro nomenclatura.</p> <p>I polimeri.</p> <p>Come si classificano le reazioni organiche.</p> <p>Reazioni organiche: Addizione (Idrogenazione, alogenazione, idratazione, acidificazione,), Regola di Markovnikov, addizione elettrofila degli alcheni; Sostituzione (alogenazione).</p> <p>Le reazioni di ossidoriduzione nelle molecole organiche.</p>	<p>40</p>
<p>Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.</p>	<p>Biomolecole: struttura e funzioni (da pag. B1 a 54)</p> <p>Dai polimeri alle biomolecole.</p> <p>I carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi)</p> <p>I lipidi (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, vitamine liposolubili e ormoni lipofili).</p> <p>Gli aminoacidi: la natura chimica degli AA, e il legame peptidico.</p> <p>Le proteine: funzione e struttura, le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina.</p> <p>Enzimi: proteine con funzione catalitica.</p> <p>Le vitamine idrosolubili e i coenzimi.</p> <p>Nucleotidi e acidi nucleici: RNA, DNA.</p>	<p>15</p>

<p>Il metabolismo e la sua regolazione</p>	<p>Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP (da pag. B63 a B93 e da B97 a B98) Le trasformazioni chimiche della cellula. Gli organismi viventi e le fonti di energia. Il glucosio come fonte di energia. La glicolisi e la fermentazione. Il ciclo dell'acido citrico (accenno generale senza dettaglio delle reazioni). Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria. La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP. La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO₂ e H₂O. La glicemia e la sua regolazione.</p>	<p>15</p>
<p>DNA e biotecnologie</p>	<p>Dal DNA alla genetica dei microrganismi (da pag. B123 a B137 e pag. B140) La struttura della molecola di DNA. La struttura della molecola di RNA. Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica. La regolazione dell'espressione genica. L'epigenetica.</p> <p>Manipolazione del genoma: le biotecnologie (da pag. B157 a 165, pag. B168, B171) Che cosa sono le biotecnologie. Le origini delle biotecnologie. Le biotecnologie tradizionali e moderne. I vantaggi delle biotecnologie moderne. Il clonaggio genico. Tagliare il DNA con enzimi di restrizione. CRISPR-Cas9. Saldare il DNA con la DNAligasi. La PCR. Brevi accenni di applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agrario e ambientale.</p>	<p>10</p>

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Gli studenti e le studentesse hanno seguito le lezioni di Scienze Naturali con discreto interesse e una parte della classe con costante impegno. Gli argomenti vari e le diverse discipline scientifiche trattate hanno coinvolto a vari gradi gli studenti che hanno dimostrato interessi personali e inclinazioni diverse nel corso dell'anno. La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha raggiunto un livello di conoscenze sufficiente, una parte di essi decisamente buono con un paio di eccellenze. Qualcuno fatica a mantenere con costanza livelli sufficienti di preparazione su specifici argomenti, mostrando una preparazione puramente scolastica e poca partecipazione in classe.

Generalmente gli studenti e le studentesse riescono a comprendere testi di argomento scientifico, scritti e orali. Hanno sviluppato una padronanza sufficiente dei linguaggi specifici e una modesta parte della classe ha raggiunto un buon livello di espressione. Una parte degli studenti e delle studentesse è in grado di applicare correttamente il metodo scientifico nell'analisi dei fenomeni naturali e riesce a utilizzare in maniera autonoma ed efficace gli strumenti specifici delle discipline affrontate.

Una ristretta parte degli studenti e delle studentesse riesce a produrre in modo autonomo il compito assegnato

utilizzando processi di analisi/sintesi, e riesce a confrontare e a utilizzare le conoscenze in maniera soddisfacente. Una parte della classe è sempre in grado di esprimere le proprie posizioni e sostenerle con adeguate argomentazioni (organizzare i contenuti in modo preciso, coerente e ben argomentato). Durante l'anno gli studenti e delle studentesse hanno avuto modo di osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e di riconoscere in varie forme i concetti di sistema e di complessità. La maggior parte della classe ha raggiunto un sufficiente livello di analisi dei fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza, e hanno raggiunto un buon livello di consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Metodi didattici

Gli argomenti di studio sono stati affrontati con lezioni frontali, attività di Journal Club, visione di video proposti dal docente, stesura di relazioni di esperienze vissute.

Strumenti di verifica

Per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti e delle studentesse sono state predisposte delle verifiche scritte in itinere, dei test a scelta multipla, dei test a domande aperte, delle interrogazioni orali.

Criteri di verifica

La valutazione delle conoscenze degli studenti e delle studentesse tiene conto della correttezza dei contenuti riportati, del linguaggio specifico utilizzato durante l'esposizione e della rielaborazione personale. La valutazione riguarda anche l'abilità con cui l'allievo/a utilizza, rielabora le conoscenze personali, pone nella giusta sequenza i rapporti di causa ed effetto e sa spaziare nelle conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.

Tipologie delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero delle prove trimestre pentamestre		Tempi di svolgimento
Test scritti/pratici	2	3	50 min
Interrogazione orale	1	1	20 minuti

6.10. Disegno e storia dell'arte

DOCENTE: Rosa Buson

1. Libri di testo e materiali usati

“Opera. Architettura e arti visive nel tempo”, L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, Volume 5, Edizione Rizzoli Education.

Utilizzo di presentazioni in Power Point

Video, documentari e materiale interattivo riguardanti gli argomenti trattati

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Padronanza del linguaggio artistico.

Applicazione del metodo di analisi dell'opera artistica nel suo contesto storico-artistico.

Riconoscimento delle principali opere del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

Sensibilità ai problemi della tutela e conservazione.

Competenze

Comprendere messaggi e testi verbali e non verbali.

Uso di un corretto linguaggio artistico.

Applicazione dei metodi di indagine propri dell'arte.

Sintetizzare in modo significativo e critico.

Capacità

Elabora, confronta e collega le conoscenze.

Esprime il proprio pensiero in maniera critica.

Dimostra padronanza delle diverse espressioni artistiche e comprende interdipendenza tra cultura e fatto artistico.

Coglie collegamenti concettuali e culturali con le altre discipline.

3. Contenuti disciplinari e tempi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI	ORE INDICATIVE
Romanticismo	Caratteri generali Caspar David Friedrich <ul style="list-style-type: none"> ● Viandante sul mare di nebbia William Turner <ul style="list-style-type: none"> ● Ombra e tenebre. La sera del Diluvio Théodore Géricault <ul style="list-style-type: none"> ● La zattera della Medusa ● Il ciclo degli alienati Eugène Delacroix <ul style="list-style-type: none"> ● La barca di Dante ● La Libertà che guida il popolo Francesco Hayez <ul style="list-style-type: none"> ● Il bacio 	3h e ½
Realismo	Caratteri generali Camille Corot <ul style="list-style-type: none"> ● La città di Volterra Gustave Courbet <ul style="list-style-type: none"> ● Gli spaccapietre ● Un funerale a Ornans ● L'atelier del pittore 	1h e ½

Macchiaioli	<p>Caratteri generali</p> <p>Giovanni Fattori</p> <p>La rotonda dei bagni Palmieri</p> <p>In vedetta</p> <p>Silvestro Lega</p> <p>Il pergolato</p>	1h
Architettura del ferro	<p>Caratteri generali</p> <p>Le Esposizioni Universali</p> <p>Palazzo di Cristallo</p> <p>Galleria delle Macchine</p> <p>Tour Eiffel</p> <p>Galleria Vittorio Emanuele II di Milano</p> <p>Alessandro Antonelli</p> <p>Mole Antonelliana</p>	1h
Fotografia	<p>Caratteri generali</p> <p>Niepce</p> <p>Veduta dalla finestra a Le Gras</p> <p>Dagherrotipia</p> <p>Calotipia</p> <p>Muybridge</p> <p>Cavallo al galoppo</p> <p>Fratelli Alinari</p>	1h
Impressionismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Edouard Manet</p> <p>Colazione sull'erba</p> <p>Olympia</p> <p>Il bar delle Folies Bergère</p> <p>Claude Monet</p> <p>Impressione, sole nascente</p> <p>Lo stagno delle ninfee</p> <p>La Grenouillère</p> <p>Edgar Degas</p> <p>La lezione di danza</p> <p>Assenzio</p> <p>Piccola danzatrice</p> <p>Pierre-Auguste Renoir</p> <p>La Grenouillère</p> <p>Moulin de la Galette</p>	3h e ½
Divisionismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Georges Seurat</p> <p>Un dimanche après-midi</p>	½h

Postimpressionismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Paul Cezanne</p> <p>Le grandi bagnanti</p> <p>La montagna Sainte-Victoire</p> <p>Paul Gauguin</p> <p>Il Cristo giallo</p> <p>Aha oe feii</p> <p>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent van Gogh</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I mangiatori di patate ● La camera da letto ● Girasoli ● Notte stellata ● Campo di grano con volo di corvi ● Chiesa di Auvers 	3h e ½
Art Nouveau	<p>Caratteri generali</p> <p>Arti applicate</p> <p>Antoni Gaudí</p> <p>Sagrada Familia</p> <p>Parco Guell</p> <p>Casa Milà</p> <p>Casa Batllò</p>	2h
Secession viennese	<p>Caratteri generali</p> <p><i>Kunstgewerbeschule</i></p> <p>Joseph Maria Olbrich</p> <p>Palazzo della Secessione</p> <p>Adolf Loos</p> <p>Casa Scheu</p> <p>Villa Steiner</p> <p>Casa su Michaelerplatz</p>	½h
Decorativismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Gustav Klimt</p> <p>Ritratto di Adele Bloch-Bauer I</p> <p>Il bacio</p>	1h
Fauves	<p>Caratteri generali</p> <p>Henri Matisse</p> <p>La stanza rossa</p> <p>La danza</p>	½h
Espressionismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Edvard Munch</p> <p>Sera nel corso Karl Johann</p> <p>Il grido</p>	2h e ½

	Pubertà	
Die Brücke	<p>Caratteri generali</p> <p>Oskar Kokoschka</p> <p>Ritratto di Adolf Loos</p> <p>La sposa del vento</p> <p>Egon Schiele</p> <p>Abbraccio</p>	1h
Cubismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Pablo Picasso</p> <p>Poveri in riva al mare</p> <p>Famiglia di saltimbanchi</p> <p>Les demoiselles d'Avignon</p> <p>Ritratto di Dora Maar</p> <p>Guernica</p> <p>Georges Braque</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Violino e brocca ● Violino e pipa 	2h e ½
Futurismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <p>Manifesto del Futurismo</p> <p>Zang tumb Tumb</p> <p>Umberto Boccioni</p> <p>La città che sale</p> <p>Stati d'animo</p> <p>Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p>Giacomo Balla</p> <p>Dinamismo di un cane al guinzaglio</p> <p>Benedetta Cappa Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le comunicazioni aeree ● Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche <p>Antonio Sant'Elia</p> <p>La centrale elettrica</p> <p>La città nuova</p> <p>Stazione d'aeroplani</p>	3h
Dadaismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Marcel Duchamp</p> <p>Fontana</p> <p>L.H.O.O.Q.</p> <p>Man Ray</p> <p>Cadeau</p> <p>Le violond'Ingres</p>	1h

Surrealismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Max Ernst La puberté proche La vestizione della sposa</p> <p>Joan Miró Il carnevale di Arlecchino La scala dell'evasione</p> <p>René Magritte Il tradimento delle immagini Golconda</p> <p>Salvador Dalí La persistenza della memoria Venere di Milo con cassetti Costruzione molle con fave bollite Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia</p> <p>Frida Kahlo Le due Frida La colonna rotta</p>	2h e ½
Astrattismo	<p>Caratteri generali</p> <p>Vassily Kandinsky <ul style="list-style-type: none"> • Primo acquerello astratto • Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni </p> <p>Paul Klee Uccelli in picchiata e frecce</p> <p>Piet Mondrian Composizione con rosso, giallo e blu</p>	1h
Architettura razionalista	<p>Caratteri generali</p> <p>Walter Gropius <ul style="list-style-type: none"> • Bauhaus </p> <p>Mies van der Rohe Padiglione della Germania Casa Farnsworth</p> <p>Le Corbusier Cinque punti dell'architettura <i>Unité d'habitation</i> (Marsiglia)</p>	1h
Architettura fascista	<p>Caratteri generali</p> <p>G. Guerrini, E. Lapadula, M. Romano Palazzo della Civiltà Italiana e il nuovo quartiere dell'EUR</p> <p>Giuseppe Terragni Casa del Fascio</p>	½h

Pittura metafisica	Giorgio De Chirico Le Muse inquietanti Le piazze d'Italia Carlo Carrà <ul style="list-style-type: none"> ● La Musa metafisica ● Madre e figlio 	1h
---------------------------	---	-----------

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe è composta da ventisei alunni, undici femmine e quindici maschi. Buona parte della classe evidenzia un livello di interesse e partecipazione discreto. Alcuni alunni dimostrano un interesse più vivo e costante. In classe l'impegno degli alunni è abbastanza soddisfacente sia nelle attività curricolari che di laboratorio. A casa dimostrano generalmente di sapersi organizzare, eseguendo autonomamente e in tempo i compiti assegnati loro.

La classe è divisa in tre fasce di livello:

Fascia alta (9-10): Gli alunni Buso, Cavasin, Cremonese, Iannucci, Volpato e Zancanaro dimostrano una preparazione molto buona o eccellente, conoscenze complete ed approfondite, l'impegno e l'attenzione sono costanti, la partecipazione attiva e propositiva. Esposizione e lessico più che adeguato. Sicurezza e padronanza nella risoluzione degli esercizi.

Fascia media (7-8): Gli alunni Barzazi, Benato, Bertoja, Calace, Carpanese, Locatelli Magarotto, Marcato, Nalini, Nicoletti, Panaro, Pranovi, Saccari, Scaggiante, Scalise, Scapin e Visentin dimostrano una preparazione discreta o buona, conoscenze corrette e complete, l'impegno, l'attenzione e la partecipazione sono regolari e adeguati. Esposizione chiara e lessico sostanzialmente adeguato. Risolvono autonomamente gli esercizi.

Fascia sufficiente (6): Gli alunni Cortuso, Fernando e Quagini dimostrano una preparazione sufficiente, conoscenza accettabile dei concetti essenziali, impegno, attenzione e partecipazione risultano altalenanti. Esposizione in forma semplice e lessico non sempre adeguato ma accettabile. Risolvono esercizi in situazioni semplici autonomamente, e in situazioni più complesse solo se guidati.

5. Metodi didattici

Lo svolgimento delle lezioni, nella maggior parte e soprattutto nell'ultimo anno, è stato realizzato con:

- Una riflessione in merito al contesto storico-culturale di appartenenza e ai caratteri stilistici generali ad apertura di ogni capitolo.
- La presentazione dei principali artisti interpreti del movimento stesso, attraverso lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo e in diversi casi di documenti video.
- Proiezione di alcuni documentari o filmati inerenti agli argomenti trattati durante l'anno.
- Ricerche in internet di alcuni autori, come integrazione o confronto con il testo scolastico.
- Preparazione di approfondimenti da parte degli alunni, esposti e ampliati in classe con l'ausilio dell'insegnante.

6. Strumenti e criteri di verifica

La valutazione è stata effettuata sia in ambito orale, con esposizioni e lavori di approfondimento su singole tematiche e veri e propri test (anche in videoconferenza), sia in quello scritto, con verifiche ed interrogazioni volte a valutare il grado di comprensione degli argomenti trattati e di preparazione degli

studenti.

Diverse discussioni e dibattiti sono stati instaurati in classe, sia per approfondire alcune tematiche artistiche, relative al programma e all'attualità, sia per la definizione finale della valutazione alla luce della maturità "eventualmente" acquisita da parte dello studente.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	Trimestre	Pentamestre	
Scritto	1 prova	2 prove 1 Educazione Civica	1h
Orale		2 prove	15-20 minuti per studente
Pratico	1 prova		1h

6.11. Scienze motorie e sportive

Docente: **ZAMPIERI NICOLA**

1.Libri di testo Più Movimento. Casa Editrice: Marietti Scuola. Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa.

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Anatomia e fisiologia dei grandi apparati (Muscolare, Respiratorio, Circolatorio, Scheletrico), educazione alimentare/problemi alimentari, allenamento sportivo, fitness e attività in palestra.

Competenze

- Essere coscienti dell'importanza del movimento come fattore determinante nel

mantenimento della salute

- Essere capaci di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo
- Essere integrati all'interno del gruppo classe
- Articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive.

Capacità

- Migliorare le proprie capacità articolari, coordinative e condizionali.
- Potenziamento fisico
- Risolvere situazioni problematiche all'interno di esercitazioni individuali e di gruppo.
- Progettare e condurre unità didattiche (esercizi di condizionamento, parte centrale e defaticamento).
- Applicare i regolamenti sportivi in reali situazioni di gioco (arbitraggio).

2. Contenuti disciplinari

ARGOMENTO	CONTENUTI	ORE INDICATIVE
Progettare e condurre le fasi del riscaldamento	Gli allievi iniziano la lezione con una breve fase di condizionamento e di mobilità articolare, gli esercizi saranno liberamente scelti dagli allievi stessi in base alle loro esperienze personali.	6
Esercitazioni specifiche del potenziamento fisico arti superiori/arti inferiori/core	Esercitazioni per l'incremento della forza e resistenza: attività a corpo libero e con piccoli attrezzi. Circuiti, andature, tecniche di allungamento muscolare per l'incremento ed il mantenimento della mobilità articolare.	10
Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a	Pallavolo: ripasso dei fondamentali (bagher, palleggio, schiacciata e battuta) e loro applicazione nel gioco. Pallacanestro: fondamentali e gioco.	24

5, Ultimate frisbee. Approfondimenti tecnici. Partite e tornei interclasse	Calcio a 5: fondamentali e gioco. Ultimate frisbee: fondamentali e gioco.	
Sport individuale	Pattinaggio su ghiaccio	4
Atletica leggera	Velocità 100 m Lancio del peso	8
Teoria	Fitness e l'attività in palestra. Ripasso BLS Guida in stato di ebrezza e sostanze psicotrope	5

3. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe ha sempre dimostrato buon interesse per la materia; buono è il livello tecnico e positivo l'approfondimento dei fondamentali di gioco e tattica nelle varie situazioni proposte. Costante la partecipazione e l'impegno nelle varie discipline sportive. Il livello degli obiettivi raggiunti è, nell'insieme, molto buono.

4. Metodi didattici

Lezioni frontali con spiegazione e dimostrazione dell'insegnante; osservazione di un

compagno; auto-osservazione, gruppi di lavoro.

Video lezioni con spiegazione argomento.

Video lezioni pratiche con spiegazione del programma di allenamento e svolgimento.

5. Strumenti di verifica

Esercitazioni pratiche, Test motori.

6. Criteri di verifica

Valutazione compiuta durante l'osservazione diretta e indiretta dell'allievo impegnato nel lavoro singolarmente o in gruppo.

7. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Discipline coinvolte	n° prove I trim	n° prove II pentam	Tempi di svolgimento (num di ore)
Esercitazioni pratiche		3	3	4

7. Attività svolte nell'ambito di Educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, il Consiglio di Classe ha predisposto per l'anno scolastico 2022/2023 un complesso di attività di educazione civica svolte all'interno del curricolo delle singole materie per un totale di 33 ore. In particolare ciascun docente all'interno delle proprie unità di apprendimento ha inserito delle attività di educazione civica inerenti alla propria materia. Di seguito riportiamo gli argomenti trattati dai singoli docenti:

LATINO

Titolo: Cittadinanza attiva: approfondimento a gruppi ed esposizione in classe di tematiche di attualità collegate a testi tratti dal *Satyricon* di Petronio

Periodo di svolgimento: pentamestre

INGLESE

Titolo: The american dream

Periodo di svolgimento: trimestre

MATEMATICA E FISICA

Titolo: L'energia nucleare : dalla nascita agli utilizzi nella storia e futuri

Periodo di svolgimento: trimestre/pentamestre

FILOSOFIA

Titolo: L'etica nella civiltà della tecnologia: Hans Jonas

Periodo di svolgimento: pentamestre

STORIA

Titolo: La nascita della repubblica italiana, l'assemblea costituente

Periodo di svolgimento: pentamestre

STORIA DELL'ARTE

Titolo: La parità di genere con riferimento specifico allo stupro come reato in Italia.

Periodo di svolgimento: pentamestre

SCIENZE NATURALI:

Titolo: Uscita didattica al Museo della scienza di Trento

Periodo di svolgimento: trimestre

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Titolo: La guida in stato di ebbrezza e da sostanze psicotrope.

Periodo di svolgimento: pentamestre

ITALIANO

Titolo: Percorsi letterari sulla Resistenza

Periodo di svolgimento: pentamestre

Si sottolinea che l'Istituto ha promosso, nel corso del quinquennio, un clima di riflessione intorno ai fondamenti e alle dinamiche della convivenza civile, anche in coerenza con il profilo educativo della missione salesiana, che ha come precipuo obiettivo quello di formare buoni cristiani e onesti cittadini. A tale proposito, gli alunni sono stati chiamati più volte a riflettere sulla centralità di valori come la solidarietà, l'impegno nella cosa pubblica e il rispetto delle regole sia al momento del buongiorno settimanale sia in altri spazi di approfondimento. In particolare la classe ha partecipato ad alcuni incontri culturali che avevano come tema la giornata della memoria e la giornata del ricordo.

8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha apportato modifiche rilevanti alle attività di alternanza scuola-lavoro già disciplinate dai commi 33 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Al comma 784, art. 1 della legge n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati ri-denominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per quanto concerne i licei, la lettera b) del medesimo comma 784 ha rimodulato la durata complessiva dei suddetti percorsi da «almeno 200 ore» ad «almeno 90 ore» nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Nonostante lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro fosse stato fissato tra i requisiti di

ammissione dei candidati interni dall'articolo 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 62 del 13 aprile 2017, l'articolo 5, comma 11, della legge 24 febbraio 2023, n. 14, ha derogato tale requisito per l'anno scolastico 2022-2023.

Sebbene per il corrente anno scolastico le attività inerenti i suddetti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento non costituiscano un requisito d'ammissione all'Esame di Stato, si segnala in ogni caso che gli alunni della classe 5^A hanno svolto le attività di PCTO con serietà e impegno. La quasi totalità degli studenti ha svolto il monte ore previsto, alcuni non sono riusciti ad ultimarlo per cause contingenti.

Gli studenti hanno partecipato a corsi teorici organizzati dall'Istituto e hanno svolto esperienze in aziende ed enti del territorio in convenzione con la scuola.

Gli alunni sono stati inoltre invitati a preparare una breve relazione, così come previsto dall'art. 22 comma 2 lett.

b) dell'ordinanza ministeriale n. 45 dell'9 marzo 2023. Per detta relazione si è lasciata massima autonomia di realizzazione agli studenti. Alla luce delle indicazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel presente documento non sono riportate le attività svolte degli alunni; la Commissione d'Esame le potrà reperire nel Curriculum dello Studente.

9. Moduli afferenti a DNL affrontati con metodologia CLIL

L'articolo 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 ha fissato tra le priorità delle istituzioni scolastiche la «valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*».

Come negli anni scolastici precedenti, l'Istituto ha offerto ai ragazzi l'opportunità di approfondire dei moduli all'interno degli insegnamenti obbligatori previsti al quinto anno, in particolare in Scienze naturali. Gli argomenti, trattati in due moduli per una durata totale di 3 ore sono i seguenti:

- Cellular metabolism: glycolysis, Krebs cycle and electron transport chain;
- Sleep and effects of caffeine on the organism.

ALLEGATO 1 : SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *Alcyone, Furi Aestus*¹

- Un falco stride nel color di perla:
tutto il cielo si squarcia come un velo.
O brivido su i mari taciturni,
o soffio, indizio del sùbito nembo!
- 5 O sangue mio come i mari d'estate!
La forza annoda tutte le radici:
sotto la terra sta, nascosta e immensa.
La pietra brilla più d'ogni altra inerzia.
- La luce copre abissi di silenzio,
10 simile ad occhio immobile che celi
moltitudini folli di desiri.
L'Ignoto viene a me, l'Ignoto attendo!
Quel che mi fu da presso, ecco, è lontano.
Quel che vivo mi parve, ecco, ora è spento.
- 15 T'amo, o tagliente pietra che su l'erta
brilli pronta a ferire il nudo piede.
- Mia dira sete, tu mi sei più cara
che tutte le dolci acque dei ruscelli.
Abita nella mia selvaggia pace
20 la febbre come dentro le paludi.
Pieno di grida è il riposato petto.
L'ora è giunta, o mia Messe, l'ora è giunta!
Terribile nel cuore del meriggio
pesa, o Messe, la tua maturità.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

¹ La poesia risale forse all'estate del 1902. Il titolo si può rendere *Infuria l'estate* ("aestus" in latino significa "vampa", "calura"). La formula è ricavata da Virgilio (*Eneide*, I, v. 107), dove però ha un altro significato, "infuria la tempesta".

- Quali immagini presenti nella poesia trasmettono un'idea di immobilità e di quiete apparente?
Quale significato simbolico può avere l'espressione "tagliente pietra" (v.15)?
Riconosci le similitudini presenti nel testo e spiega se fanno riferimento a realtà solenni o quotidiane.
Ricerca nella poesia tutti i termini che appartengono al campo semantico della vista e dell'udito. Quale risulta prevalente?
Individua le antitesi presenti nei versi e spiega a quali concetti danno risalto.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Svolgi un breve commento sulla concezione panica della natura che traspare da questa poesia e fornisci le tue osservazioni sui versi in cui si delinea una perfetta fusione tra gli elementi naturali e la presenza umana.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio - *Milton assorto nei ricordi* - estratto da "Una questione privata"

La bocca socchiusa, le braccia abbandonate lungo i fianchi, Milton guardava la villa di Fulvia, solitaria sulla collina che degradava sulla città di Alba. Il cuore non gli batteva, anzi sembrava latitante dentro il suo corpo. Ecco i quattro ciliegi che fiancheggiavano il vialetto oltre il cancello appena accostato, ecco i due faggi che svettavano di molto oltre il tetto scuro e lucido. I muri erano sempre candidi, senza macchie né fumosità, non stinti dalle violente piogge degli ultimi giorni. Tutte le finestre erano chiuse, a catenella, visibilmente da lungo tempo.

«Quando la rivedrò? Prima della fine della guerra è impossibile. Non è nemmeno augurabile. Ma il giorno stesso che la guerra finisce correrò a Torino a cercarla. È lontana da me esattamente quanto la nostra vittoria».

Il suo compagno si avvicinava, pattinando sul fango fresco.

– Perché hai deviato? – domandò Ivan. – Perché ora ti sei fermato? Cosa guardi? Quella casa? Perché ti interessi a quella casa? – Non la vedevo dal principio della guerra, e non la rivedrò più prima della fine. Abbi pazienza cinque minuti, Ivan. – Non è questione di pazienza, ma di pelle. Quassù è pericoloso. Le pattuglie. – Non si azzardano fin quassù. Al massimo arrivano alla strada ferrata.

– Da' retta a me, Milton, pompiamo. L'asfalto non mi piace.

– Qui non siamo sull'asfalto, – rispose Milton che si era rifissato alla villa.

– Ci passa proprio sotto, – e Ivan additò un tratto dello stradale subito a valle della cresta, con l'asfalto qua e là sfondato, sdrucito dappertutto.

– L'asfalto non mi piace, – ripeté Ivan. – Su una stradina di campagna puoi farmi fare qualunque follia, ma l'asfalto non mi piace.

– Aspettami cinque minuti, – rispose cheto Milton e avanzò verso la villa, mentre soffiando l'altro si accoccolava sui talloni e con lo sten posato sulla coscia sorvegliava lo stradale e i viottoli del versante. Lanciò pure un'ultima occhiata al compagno. – Ma come cammina?

In tanti mesi non l'ho mai visto camminare così come se camminasse sulle uova. Milton era un brutto: alto, scarno, curvo di spalle. Aveva la pelle spessa e pallidissima, ma capace di infoscarsi al minimo cambiamento di luce o di umore. A ventidue anni, già aveva ai lati della bocca due forti pieghe amare, e la fronte profondamente incisa per l'abitudine di stare quasi di continuo aggrottato. I capelli erano castani, ma mesi di pioggia e di polvere li avevano ridotti alla più vile gradazione di biondo. All'attivo aveva solamente gli occhi, tristi e ironici, duri e ansiosi, che la ragazza meno favorevole avrebbe giudicato più che notevoli. Aveva gambe lunghe e magre, cavalline, che gli consentivano un passo esteso, rapido e composto.

Passò il cancello che non cigolò e percorse il vialetto fino all'altezza del terzo ciliegio. Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo

quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le piú gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' piú sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in sú. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguí con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse piú tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò ad entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Cosí». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentí con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi cosí brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma piú tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam... O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo piú farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano proposto.

Rintraccia, commenta e analizza le caratteristiche del narratore.

Tutto il brano si gioca sull'alternanza di diversi piani temporali. Individuali e spiegate le differenze.

Commenta questa frase “– L'asfalto non mi piace, – ripeté Ivan. – Su una stradina di campagna puoi farmi fare qualunque follia, ma l'asfalto non mi piace.” Cosa intende dire il personaggio del racconto?

Che ruolo ha la scrittura e, piú in generale, la letteratura in questo racconto?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Commenta il brano proposto rintracciando tutti gli elementi tipici della letteratura resistenziale, quel filone inaugurato da Fenoglio e interpretato anche da altri autori come ad esempio Calvino, in cui la scrittura diventa portavoce di una questione storica, che in questo testo però si lega indissolubilmente con la questione privata. La vita dei protagonisti diviene un intrico di guerra, amore e morte: spiega come l'autore organizza questo intreccio e perché, creando anche dei collegamenti con altri echi letterari e storici a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Marco Grimaldi**, “Perché il Nobel a Bob Dylan è una rivoluzione”, *Leparoleelecose.it*, 8 aprile 2020

I trovatori, i primi poeti in lingua volgare, quelli che hanno “inventato” la poesia moderna e senza i quali non sarebbero esistiti né Giacomo da Lentini né Petrarca, erano in fondo piú simili a Bob Dylan che agli altri poeti che hanno vinto il

premio Nobel e che invece si studiano normalmente a scuola, come Salvatore Quasimodo o Eugenio Montale. I tempi erano comunque maturi per il Nobel a un cantautore: in alcuni manuali di letteratura italiana per le superiori si mettono già in parallelo i trovatori e i cantanti moderni; e la sera in cui si è saputo che il Nobel lo aveva vinto Dylan, alla radio qualcuno ricordava di averlo portato alla maturità alla fine degli anni Ottanta (in inglese, non in italiano). L'ovvia conclusione sembra essere che se i trovatori, i poeti più importanti del Medioevo, quei poeti che oggi studiamo come una parte della letteratura, erano quasi come dei cantautori, allora è legittimo assegnare a un cantautore il Nobel per la letteratura.

Ma le cose non sono così semplici. Il Nobel a Bob Dylan è una rivoluzione. Anche chi come me si occupa di letteratura italiana e romanza dei primi secoli, quei secoli in cui la maggior parte della poesia era cantata o accompagnata dalla musica, e che quindi dovrebbe considerare del tutto normale che delle canzoni siano trattate come letteratura, non può evitare di fermarsi a riflettere quando per la prima volta il più importante premio letterario al mondo è assegnato non a un autore che scrive per essere *letto*, ma a un autore che scrive per essere *ascoltato*. Quello che conta, infatti, non è che Bob Dylan e i trovatori possano sembrare molto vicini tra loro (una visione che però non tutti condividono), ma che con il Nobel a Dylan finisca un'idea di letteratura che è nata dopo i trovatori e che è durata fino a oggi.

La nostra idea di letteratura, almeno in Occidente, nasce infatti quando le opere scritte nelle lingue moderne raggiungono lo stesso livello di dignità culturale delle opere greche e latine e quando a scuola non si studiano più solo Virgilio e Cicerone ma anche Dante, Petrarca e Boccaccio. Questo fenomeno va di pari passo con la separazione della poesia dalla musica. Si può discutere di quando si sia prodotta la frattura; si può precisare che per molto tempo il distacco non è stato netto, che Dante faceva ancora cantare alcune delle sue poesie e che molta "poesia per musica" (da Monteverdi a Metastasio) è parte integrante di quello che chiamiamo letteratura. Ma fino a qualche giorno fa quello che si intendeva per letteratura (moderna) era esattamente questo: l'insieme delle opere scritte in una lingua moderna e in particolare quelle sulle quali si impara a leggere e a scrivere.

Già il caso di Dario Fo, che a differenza di altri premi Nobel che erano scrittori e anche drammaturghi ha scritto quasi solo per il teatro, aveva complicato un po' il quadro. Tuttavia, sebbene il teatro sia fatto per essere rappresentato e non solo per essere letto, da molti secoli l'altissima qualità letteraria di alcuni autori (Shakespeare, Molière, Racine, Goethe e via dicendo) aveva trasportato di diritto il teatro nella letteratura. Ed è un dato di fatto che moltissime persone leggono il teatro invece di assistere agli spettacoli. Il *Faust*, per esempio, è pensato come un'opera che fa parte della letteratura, un'opera che deve essere stampata e letta e solo occasionalmente rappresentata. Quante persone invece leggono le canzoni di Bob Dylan slegate dalla musica? Non è tanto importante che la destinazione ideale del testo di Amleto sia la scena; è più importante che finora molte generazioni, e non solo di parlanti inglesi, abbiano letto Shakespeare ben prima di vederlo rappresentato. La stessa cosa si può dire per i trovatori: è vero che senza la musica si percepisce forse solo metà della bellezza di quelle canzoni, ma il trascorrere del tempo ha destinato quei componimenti prevalentemente alla lettura e non più all'ascolto (anche perché sappiamo molto poco di come venivano eseguiti, mentre siamo più o meno sicuri di come fossero fatti i testi). Ed è questo uno dei motivi per i quali i trovatori fanno parte della letteratura. Nel caso di Dylan, sembra che la giuria del Nobel abbia voluto anticipare i tempi. Non so se si siano ripromessi di fare sì che le canzoni di Bob Dylan conseguano in futuro una certa autonomia rispetto alla musica. A mio parere è molto difficile, ma non impossibile, che ciò accada, considerato il ruolo di *media* come *You Tube* nella nostra vita quotidiana. Non riesco infatti a immaginare che Dylan diventi un classico della letteratura così come la intendevamo ieri e che il pubblico inizi a leggerlo più che ad ascoltarlo; mi aspetto piuttosto che lo statuto della letteratura muti ancora e che da

qui a qualche anno il Nobel venga assegnato a un autore di *graphic novels*.

Comprensione e analisi

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

Qual è la tesi sostenuta dall'autore del testo?

Quali sono le somiglianze tra i trovatori e Bob Dylan?

Qual è secondo Marco Grimaldi la definizione di letteratura moderna?

Qual è la funzione del riferimento a Dario Fo nell'argomentazione dell'autore?

Produzione

Sei d'accordo con l'idea che anche le opere dei cantautori debbano essere considerate letterarie o sei di opinione contraria? Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base della tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi di altri cantautori del Novecento o di altri scrittori incontrati nel tuo percorso di studi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Tratto da **G. Pascoli**, *La grande Proletaria si è mossa*, discorso pronunciato a Barga il 26 novembre 1911 per commemorare i feriti e i morti della guerra in Libia.

(Pascoli si schiera apertamente a favore dell'iniziativa militare italiana, intrapresa poche settimane prima a scopo di espansione coloniale. La "grande Proletaria" è l'Italia).

La grande Proletaria si è mossa.

Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. Li mandava oltre alpi e oltre mare [...] a fare tutto ciò che è più difficile e faticoso, e tutto ciò che è più umile e perciò più difficile ancora: ad aprire vie nell'inaccessibile, a costruire città, dove era la selva vergine, a piantar pometi, agrumeti, vigneti, dove era il deserto; e a pulire scarpe al canto della strada.

Il mondo li aveva presi a opra², i lavoratori d'Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava poco e li trattava male e li stranomava³. Diceva *Carcamanos! Gringos! Cincali! Degos!*

Erano diventati un po' come i negri, in America, questi connazionali di colui che la scoprì; e come i negri ogni tanto erano messi fuori della legge e della umanità, e si linciavano.

Lontani o vicini alla loro patria, alla patria nobilissima su tutte le altre, che aveva dato i più potenti conquistatori, i più sapienti civilizzatori, i più profondi pensatori, i più ispirati poeti, i più meravigliosi artisti, i più benefici indagatori, scopritori, inventori, del mondo, lontani o vicini che fossero, queste opre⁴ erano costrette a mutar patria, a rinnegare la nazione, a non essere più d'Italia.

Era una vergogna e un rischio farsi sentire a dir Sì, come [Dante](#), a dir *Terra*, come [Colombo](#), a dir *Avanti!*, come [Garibaldi](#). [...]

² Assunti a giornata

³ Dava soprannomi offensivi

⁴ Braccianti che lavorano in un'azienda agricola con retribuzione giornaliera

Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori fu abbondevole d'acque e di messi, e verdeggiante d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose, è per gran parte un deserto.

Là i lavoratori saranno, non l'opre, mal pagate mal pregiate mal nomate, degli stranieri, ma, nel senso più alto e forte delle parole, agricoltori *sul suo*⁵, sul terreno della patria; non dovranno, il nome della patria, a forza, abitarlo, ma apriranno vie, coltiveranno terre, deriveranno acque, costruiranno case, faranno porti, sempre vedendo in alto agitato dall'immenso palpito del mare nostro il nostro tricolore.

E non saranno rifiutati, come merce avariata, al primo approdo; e non saranno espulsi, come masnadieri, alla prima loro protesta; e non saranno, al primo fallo d'un di loro, bracceggiati⁶ inseguiti accoppiati tutti, come bestie feroci.

Veglieranno su loro le leggi alle quali diedero il loro voto. Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con frapposta la strada vicinale del mare. Troveranno, come in patria, ogni tratto le vestigia dei grandi antenati.

Anche là è Roma. [...]

Ora l'Italia, la grande martire delle nazioni, dopo soli cinquant'anni ch'ella rivive, si è presentata al suo dovere di contribuire per la sua parte all'umanamento e incivilimento dei popoli; al suo diritto di non essere soffocata e bloccata nei suoi mari; al suo materno ufficio di provvedere ai suoi figli volenterosi quel che sol vogliono, lavoro; al suo solenne impegno coi secoli augusti delle sue due Istorie⁷, di non esser da meno nella sua terza Èra di quel che fosse nelle due prime; si è presentata possente e serena, pronta e rapida, umana e forte, per mare per terra e per cielo. [...]

Chi vuol conoscere quale ora ella è, guardi la sua armata e il suo esercito. Li guardi ora in azione. Terra, mare e cielo, alpi e pianura, penisola e isole, settentrione e mezzogiorno, vi sono perfettamente fusi.

Comprensione e analisi

1. Quale rapporto stabilisce l'autore tra emigrazione e civilizzazione?
2. Nel testo compaiono vari riferimenti a famosi personaggi della storia e della letteratura. Si parla inoltre di "progenitori" e "antenati". Quali funzioni svolgono tali rimandi nella logica del ragionamento di Pascoli?
3. Perché l'Italia viene definita "la grande martire delle nazioni"?
4. Quale rappresentazione della Patria italiana emerge nel testo?
5. Il testo presenta frasi dalla sintassi incerta o incoerente (anacoluti, frasi scisse). Individuane qualche esempio nel testo e spiega perché l'autore fa questa scelta.

Produzione

Prendendo spunto dal brano presentato scrivi un testo sulla questione della legittimità della colonizzazione. Esprimi la tua tesi supportandola con opportune argomentazioni e facendo anche riferimenti di carattere storico al colonialismo italiano o a quello di altre nazioni (spagnolo, portoghese, olandese, inglese...). Rifletti anche sulle forme che il colonialismo ha assunto in epoca contemporanea.

⁵ Sulla propria terra

⁶ Braccati

⁷ L'epoca romana e quella comunale, in cui l'Italia fu libera dalla dominazione straniera

In alternativa spiega le cause del disagio che gli emigrati spesso vivono nella terra di arrivo, indicando anche quali comportamenti dei nuovi arrivati possono peggiorare o migliorare la condizione di emarginazione nella quale spesso si trovano.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

I cambiamenti tecnologici, il costante aumento dell'inquinamento e delle disuguaglianze sociali hanno portato molte aziende, italiane e internazionali, ad adottare un modello di impresa socialmente responsabile, cioè impegnata nell'adoperare i mezzi a sua disposizione per far sì che l'ordine sociale di cui è parte attiva evolva, generando benessere per tutti i cittadini. Questa scelta è operata, in certi casi, perché genera un ritorno positivo d'immagine, in altri, in quanto è avvertita come un dovere civile. Esprimi la tua opinione sul modo in cui le imprese dovrebbero comportarsi al fine di contribuire a uno sviluppo economico più equo. Nel sviluppare le tue argomentazioni puoi attingere, oltre che alle conoscenze apprese durante il tuo percorso scolastico, anche a informazioni note attraverso i mezzi di comunicazione e ad esperienze da te vissute personalmente, anche nell'ambito di stage e di percorsi per le competenze trasversali o l'orientamento al mondo del lavoro organizzati dalla tua scuola.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e assegnare alla trattazione un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

La virtù della cortesia

La diplomazia è l'arte di esporre l'ostilità con cortesia. Le ironie sui diplomatici si sprecano, nella convinzione che essi dicano solo la verità quando sono a corto di bugie, come è stato maliziosamente detto in passato. La definizione che abbiamo citato va nella stessa linea ed è dello scrittore francese André Maurois, morto nel 1967. Eppure, vorremmo proprio da questo tratto negativo desumere una nota positiva. Essa riguarda la cortesia, una virtù civile ormai smarrita. Anche quando si deve ricorrere a un rimprovero o recriminare su qualcosa, si può farlo con garbo. E, invece, si indulge alla sguaiatezza, all'attacco rozzo, alla minaccia arcigna e fin violenta. In realtà, con la gentilezza si otterrebbe molto di più di quanto si ricava con la veemenza. Nel suo Galateo, mons. Giovanni Della Casa ammoniva: «Chi sa carezzar le persone, con picciolo capitale fa grosso guadagno».

Breviario di Gianfranco Ravasi: #Diplomazia, in "Il Sole 24 Ore", 5 luglio 2015

ALLEGATO 2 : SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: Liceo Scientifico; Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate

Tema di: *MATEMATICA*

11 Aprile 2023

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.

PROBLEMA 1

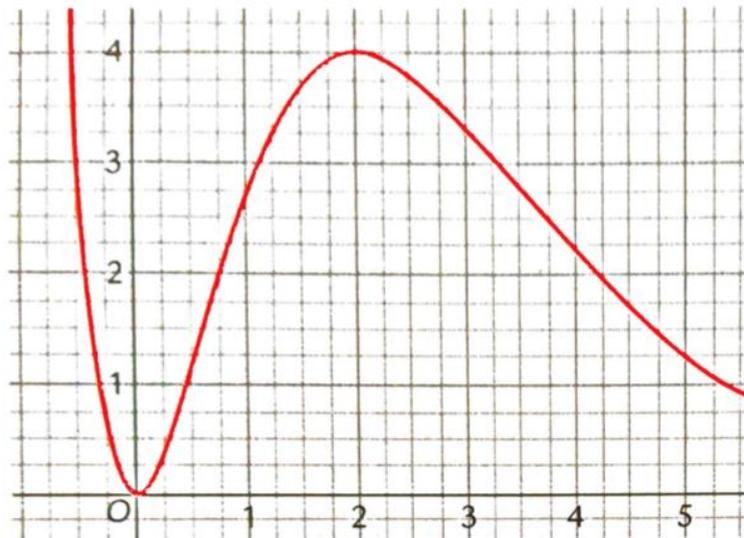


Figura 1

Il grafico G in Figura 1 rappresenta una funzione del tipo

$$f(x) = x^k e^{(k-x)}, \quad x \in \mathbb{R}, \quad k \in \mathbb{N}, \quad k > 1$$

- Determina il valore del parametro k affinché la $f(x)$ sia rappresentata dal grafico, motivando la tua risposta. Calcola inoltre le coordinate dei punti di flesso, le equazioni degli eventuali asintoti e le equazioni delle rette tangenti a G nei punti di flesso.

Verificato nel punto precedente che si trova $k = 2$, assumi tale valore per il resto del problema.

- Considera un triangolo avente i vertici, rispettivamente, nell'origine, nel punto della funzione $f(x)$ di ascissa a , e nel punto P sua proiezione sull'asse x . Determina il valore $a \geq 0$ per cui la sua area sia massima.
- Determina la primitiva $F(x)$ della funzione $f(x)$ tale che $F(2) = 0$.
- Dimostra che, dette A e B le intersezioni tra le tangenti a G nei punti di flesso e l'asse x , C e D le proiezioni dei punti di flesso sull'asse x , si ha:

$$\overline{AB} = 2\overline{CD}$$

PROBLEMA 2

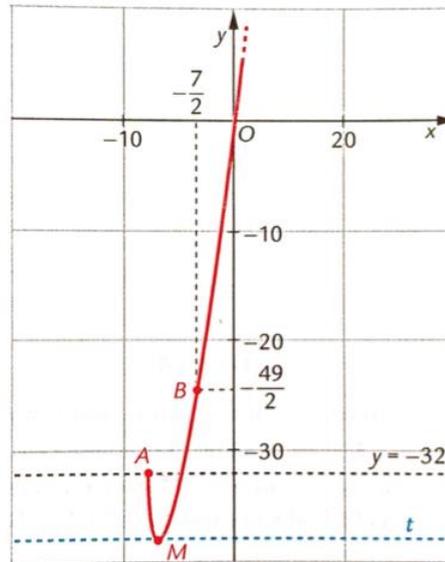


Figura 2

In Figura 2 è rappresentato il grafico di una funzione del tipo

$$y = f(x) = ax(\sqrt{x+8} + b)$$

- Determina i valori dei parametri a e b in base alle informazioni che puoi ricavare dal grafico, motivando la tua risposta.

Verificato nel punto precedente che si trova

$$f(x) = x(\sqrt{2x+16} + 4)$$

assumi tale funzione per il resto del problema.

- Studia in particolare la continuità e la derivabilità della funzione ottenuta e calcola le coordinate del punto M , sapendo che la retta t è tangente al grafico.
- Il grafico rappresentato ammette asintoti? In caso affermativo trova le loro equazioni, altrimenti spiega perché non ve ne sono.
- Risolvi il seguente integrale:

$$\int f(x)dx$$

Considera ora la parabola ad asse verticale che passa per i punti $C(-2, 0)$, $D(6, 0)$, $E(0, -6)$ e una retta di equazione $y = k$ che interseca la parabola in due punti distinti P e Q ($x_P < x_Q$).

- Esprimi in funzione di k l'area del trapezio $CDQP$, discutendo i valori di k per cui il problema ha senso; traccia il grafico della funzione ottenuta, avvalendoti dei risultati che hai trovato nei punti precedenti.

QUESITO 1

Un elicottero si trova in aria in una posizione C , e dista da due paesi A e B rispettivamente $\overline{CA} = 837 \text{ m}$ e $\overline{CB} = 1164 \text{ m}$. Sapendo che l'angolo $\hat{ACB} = 44,5^\circ$, si calcoli quanto dista il paese A dal paese B .

QUESITO 2

Si calcolino i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow 0} (1 + x^2)^{\frac{1}{\sin^2 x}}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(e^x - 1)^2}{3x^2 + 4x^3}$$

QUESITO 3

Rappresentare il grafico della funzione:

$$f(x) = \left| \frac{3 - 2x}{x - 3} \right|$$

Verificare se negli intervalli $[0, 2]$ e $[4, 6]$ valgono le ipotesi del teorema di Lagrange, e in caso affermativo trovare i punti la cui esistenza è prevista dal teorema di Lagrange. Esiste un intervallo $[a, b]$ in cui si possa applicare il teorema di Rolle? Giustificare la risposta.

QUESITO 4

Considerati nel piano cartesiano i punti $O(0, 0)$ e $P(\pi, 0)$, sia S la regione piana delimitata dal segmento OP e dall'arco di curva avente equazione $y = 4 \sin x$, con $0 \leq x \leq \pi$. Calcola il massimo perimetro che può avere un rettangolo inscritto in S e avente un lato contenuto nel segmento OP .

QUESITO 5

In un sacchetto sono presenti 20 palline. Ogni pallina è bianca oppure è verde. Dire quante sono le palline bianche, sapendo che, se si estraggono due palline senza rimettere dentro il sacchetto la prima pallina estratta, la probabilità di estrarre almeno una pallina verde è $\frac{27}{38}$.

QUESITO 6

Si consideri la funzione

$$y = \ln(x - 3)$$

Di quale delle seguenti equazioni differenziali è soluzione la funzione y ? Si giustifichi la risposta.

- a) $(x - 3) \cdot y'' - (x - 3)^2 \cdot y' + 2 = 0$
- b) $(x - 3)^2 \cdot y'' - (x - 3) \cdot y' + 2 = 0$
- c) $x \cdot y'' - (x - 3) \cdot y' + x + 2 = 0$
- d) $x^2 \cdot y'' + y' + 3x - 9 = 0$

QUESITO 7

Si consideri una funzione $f(x)$. Si sa che $f''(x) = 3x - 6$. Determinare l'espressione di $f(x)$, sapendo che il grafico della funzione passa per il punto $A(2, -7)$, e che $f'(0) = 1$.

QUESITO 8

Analizza il grafico della funzione

$$y = \frac{|x - 2|}{x - 2} \cdot \ln(x - 1)$$

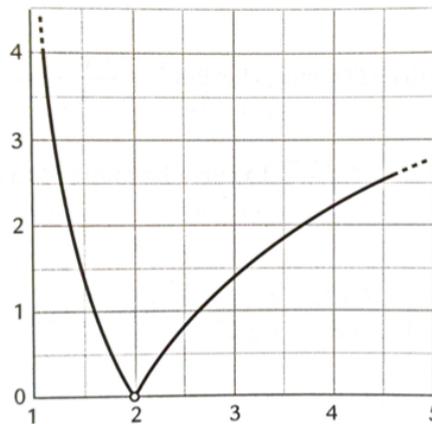


Figura 3

rappresentato in Figura 3, e studiane i punti di discontinuità. Dopo aver individuato il tipo di discontinuità scrivi l'espressione della funzione che può essere ottenuta con un prolungamento per continuità.